



Istituto Tecnico Turistico
Liceo Linguistico
Liceo delle Scienze Umane
“PIER PAOLO PASOLINI”
www.itspasolini.edu.it



CLASSE 5^A CT

Anno Scolastico 2025/2026

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2026

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 3
PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 4
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Pag. 6
PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 7
AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA-PERCORSI PER L'ORIENTAMENTO	Pag. 10
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA -PCTO	Pag. 11
CAPOLAVORO	Pag. 13
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	Pag. 14
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	Pag. 15
ALLEGATO 2 – Simulazioni prima e seconda prova	Pag. 37
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio	Pag. 53
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 79

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
--

COORDINATORE: prof. Daniele Gabrieli

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
GABRIELI DANIELE	LETT. ITALIANA / STORIA	X	X	X
TOMASI SILVIA	INGLESE			X
SEBASTIO ANNA PAOLA	SPAGNOLO	X	X	X
FORTINI VIVIANA	FRANCESE	X	X	X
CONTE AMELIA	DISCIPLINE TUR. AZIENDALI		X	X
STRATTA ELEONORA	MATEMATICA			X
NAPOLITANO PAOLA	DIRITTO E LEG. TURISTICA		X	X
PICCOLO MATIA	GEOGRAFIA TURISTICA	X	X	X
PONTA MARIA GRAZIA	ARTE E TERRITORIO	X	X	X
BERTIN SARA	SCIENZE MOTORIE E SPORT.	X	X	X
MELLONCELLI ANNA	IRC	X	X	X

VARIAZIONE NUMERO ALUNNI NEL TRIENNIO

CLASSE	N. ALUNNI	ALUNNI ISCRITTI ALL'INIZIO DELL'ANNO	ALUNNI ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	ALUNNI TRASFERITI DA ALTRO ISTITUTO NEL CORSO DELL'ANNO O NAI	AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA (SCRUTINIO GIUGNO)	AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA (SCRUTINIO luglio)	NON AMMESSI	TRASFERITI CON N.O. DOPO LO SCRUTINIO FINALE O PRIMA
III	21	21	0	4	20	1	0	-
IV	19	21	0	0	18	1	2	-
V	19	19	0	0	-	-	-	-

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

2° BIENNIO E 5° ANNO			
MATERIA	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Geografia Turistica	2	2	2
Diritto e Legislazione Turistica	3	3	3
Lingua Francese	3	3	3
Lingua Spagnola	3	3	3
Arte e Territorio	2	2	2
Discipline Turistiche e Aziendali	4	4	4
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE PARTECIPAZIONE AL DIALOGO FORMATIVO
--

La classe 5^a sez. C dell'indirizzo Turistico, nel corso del triennio, ha modificato la sua fisionomia in seguito ad alcuni trasferimenti, ritiri e bocciature; attualmente è formata da 19 studenti, 5 maschi e 14 femmine. Sono stati attuati piani formativi personalizzati nella forma di PDP.

Qualcuno degli studenti è residente a Milano, ma per la maggior parte provengono da paesi limitrofi e sono pendolari di breve e media percorrenza. La frequenza in classe è stata abbastanza regolare, alternata dal PCTO.

Pur con ovvie differenze di caso in caso, nel complesso dal punto di vista didattico la classe ha dato prova di un impegno altalenante nello svolgimento del lavoro; gli studenti non si sono sempre mostrati diligenti verso gli impegni scolastici, né partecipano alle attività in aula. Va anche detto che, per quanto riguarda alcune discipline, hanno risentito di una certa discontinuità didattica. Ciascun docente, nell'ambito della specificità della propria disciplina, ha comunque lavorato per garantire il massimo dell'offerta formativa, favorendo lo sviluppo di processi di apprendimento autonomi volti a consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti e renderli adulti consapevoli della realtà che si accingono ad affrontare dopo la scuola.

Dal punto di vista disciplinare l'atteggiamento generale è stato ottemperante; ad eccezione di alcuni singoli episodi deplorabili, la classe ha assunto un comportamento tendenzialmente corretto ed educato e ha rispettato il Regolamento di Istituto.

Si ritiene che gli studenti, al termine degli studi, abbiano acquisito, a partire dal bagaglio culturale costruito, sufficienti capacità di analisi del reale e di rielaborazione critica, nonché la consapevolezza delle proprie potenzialità e limiti, tanto da poter prendere decisioni, progettare e scegliere in modo efficace il proprio futuro.

Nel pentamestre si sono svolte le simulazioni della prima e della seconda prova dell'Esame di Stato. La simulazione della prima prova, della durata di sei ore, si è svolta in data 07/05/2026. Le tracce fornite sono allegate al presente documento.

La simulazione della seconda prova, della durata di sei ore si è svolta in data 27/04/2026. Le tracce fornite sono allegate al presente documento.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF</i>

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, inserite nel PTOF, definiscono in modo dettagliato gli obiettivi di apprendimento, articolati in tre aree tematiche principali:

- Costituzione
- Sviluppo Economico e Sostenibilità
- Cittadinanza Digitale

EDUCAZIONE CIVICA	
PROGRAMMI SVOLTI	TRIMESTRE E PENTAMESTRE
Lingua Francese	
Valorizzazione del patrimonio culturale	
Paris: ses monuments et son patrimoine culturel	
Storia	
L'ordinamento dello Stato e le sue funzioni	
Dittature e totalitarismi	
Arte e Territorio	
- BENI CULTURALI E PATRIMONIO: CELEBRI FURTI D'ARTE (Approfondimenti e lavori di gruppo) - PATRIMONIO E TERRITORIO /MUSEO E CITTADINANZA: LA FOTOGRAFIA PER DOCUMENTARE I NOSTRI BENI CULTURALI (lavoro di gruppo sulle città d'arte e del turismo nelle fotografie tra '800 e '900)	
Ed. Fisica	
- Salute, benessere e prevenzione. Nozioni di base sui pilastri della salute e approfondimento sugli stili di vita e sul doping. Informazioni di base sul doping e sugli effetti nocivi dello stesso. Approfondimenti di alcuni casi di doping nelle Olimpiadi.	
Diritto e legislazione turistica	
Gli effetti della droga Fentanyl Riflessioni sulla portata e le conseguenze dell'attacco USA in Iran. Visione del filmato educativo sulle premesse storiche e sui rapporti tra i due Stati. La strage di giovani nella notte di Capodanno 2026 a Crass-Montagne, in Svizzera. Mancata sicurezza dei locali ed uso distorto del telefonino.	

Visione del PowerPoint “Un MURO di NO” sulla violenza sulle donne, nella giornata internazionale del 25 novembre.

Visione del film: “Il Vangelo secondo Matteo”, di P. P. Pasolini

Collegamento al Link: alla scoperta di P.P. Pasolini a 50 anni dalla sua morte.

Lingua Spagnola

In occasione del *Día Internacional de la Eliminación de la Violencia contra la Mujer* si sono affrontati i seguenti temi:

El origen del día internacional: las hermanas Mirabal

Elina Chauvet y su instalación pública itinerante “Zapatos Rojos”

Qué es el abuso digital. Violencia de género facilitada por la tecnología

Material en línea seleccionado:

- ¿Por qué el 25 de noviembre es el Día Internacional contra la Violencia hacia las Mujeres? (vídeo)
- ELINA CHAUVET - Artista Visual (página web de la artista)
- 'Zapatos rojos' contra la epidemia de feminicidios en México (vídeo)
- La violencia digital es violencia real. Terminos relacionados con la violencia digital - Página web de Naciones Unidas (texto)
-

Discipline Turistiche Aziendali

Educazione Civica

Modulo: Valorizzazione del Patrimonio e Sostenibilità 3h (Pentamestre)

Il modulo si propone di fornire agli studenti conoscenze e competenze necessarie per comprendere le

strategie di marketing territoriale e valorizzazione sostenibile del patrimonio culturale, naturale e sociale.

Il modulo integra concetti economici con principi di sostenibilità, esplorando come territori e destinazioni turistiche possano sviluppare vantaggi competitivi preservando al contempo la propria

identità e le risorse locali.

CONOSCENZE

- ☐ Fondamenti del marketing territoriale e branding delle destinazioni turistiche
- ☐ Metodologie di analisi del patrimonio territoriale (Analisi SWOT, mappatura delle risorse)

- ☐ Tecniche di valorizzazione sostenibile dei beni culturali e naturali
- ☐ Strumenti di governance e modelli organizzativi per la gestione del territorio
- ☐ Approcci digitali e innovativi alla promozione territoriale
- ☐ Indicatori di performance per misurare l'efficacia delle strategie di marketing territoriale

ABILITÀ

- ☐ Identificare e analizzare le risorse distintive di un territorio
- ☐ Comprendere le dinamiche di sviluppo sostenibile applicate al settore turistico
- ☐ Valutare l'efficacia di una strategia di marketing territoriale
- ☐ Interpretare dati e trend relativi ai flussi turistici e alla reputazione delle destinazioni
- ☐ Riconoscere le potenzialità delle tecnologie digitali nella valorizzazione del patrimonio
- ☐ Analizzare criticamente casi di studio di marketing territoriale

COMPETENZE

- ☐ Elaborare strategie di valorizzazione territoriale che rispettino principi di sostenibilità
- ☐ Sviluppare proposte di marketing che valorizzino l'identità culturale locale
- ☐ Valutare l'impatto economico, sociale e ambientale delle strategie di promozione territoriale
- ☐ Applicare un approccio integrato alla pianificazione turistica e territoriale
- ☐ Utilizzare strumenti di analisi per la valorizzazione sostenibile del patrimonio
- ☐ Promuovere modelli di governance partecipativa e inclusiva nella gestione territoriale

Turismo sostenibile: Attraverso i canali che ritieni più opportuni, individua tre esempi di turismo sostenibile promosso dalle Pubbliche Amministrazioni presenti sul territorio italiano.

Analisi SWOT.: Sulla base delle informazioni raccolte, redigi la matrice SWOT relativa alle potenzialità di sviluppo turistico della tua Regione.

-

- La violenza di genere; analisi delle relazioni “tossiche” attraverso la visione di “Io ci sono”
- La religione e le derive integraliste; alle radici del fondamentalismo
- La pervasività dei social nel quotidiano; rischi e pericoli
- L’orrore della Shoah; riflessioni critiche
- La coscienza civica: storia di Willy Monteiro, medaglia d’oro al valore civile

L’Istituto, nell’ambito delle possibilità e opportunità permesse dal regolamento sull’Autonomia scolastica e seguendo le linee indicate dal Dirigente Scolastico nell’atto di indirizzo inserito nel PTOF organizza varie attività e progetti in ambito educativo ed extracurricolare. I progetti sono di varia natura e, coprono bisogni ed interessi diversi, tutti attinenti alla funzione inclusiva, educativa e specificamente culturale della scuola. Vengono di seguito indicati alcune delle attività relative l’ampliamento dell’offerta formativa

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL’ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Laboratorio	EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ	Sede + tribunale	30 ore
Laboratorio	LORCA Y EL FLAMENCO	Istituto Cervantes	2 ore
Laboratorio	EDUCAZIONE FINANZIARIA	Sede	30 ore

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Orientamento in uscita	SALONE DELLO STUDENTE 2025 E RICONOSCIMENTO PCTO	Milano	10 ore
Stage linguistico	PCTO	Lubiana	15 giorni
Stage linguistico	PCTO	Madrid	21 giorni
Stage linguistico	PCTO	Granada	15 giorni
Stage linguistico	PCTO	Malta	15 giorni

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA -PCTO

Il percorso PCTO dell'Istituto Pasolini rappresenta un efficace modello di integrazione tra formazione scolastica ed esperienza pratica. La diversificazione delle attività ha garantito agli studenti un'ampia gamma di esperienze formative, permettendo loro di sviluppare un profilo professionale adatto alle esigenze del settore turistico.

La formazione sulla sicurezza ha fornito le basi per operare in contesti lavorativi, mentre le esperienze in strutture ricettive e agenzie di viaggio hanno offerto un confronto con le dinamiche operative del settore. I progetti europei hanno aggiunto una dimensione internazionale essenziale e il Salone dello Studente ha supportato l'orientamento post-diploma.

L'insieme di queste esperienze ha contribuito a formare professionisti consapevoli e competenti, pronti ad affrontare le sfide del settore turistico con una solida preparazione. L'Istituto Pasolini, attraverso queste iniziative, conferma il proprio impegno nella formazione di professionisti qualificati, in grado di rispondere alle esigenze di un mercato in continua evoluzione.

Formazione sulla Sicurezza con Ambrostudio

Gli studenti della classe VCT hanno completato il corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro erogato da Ambrostudio Servizi, conforme agli standard previsti dal D.Lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato-Regioni. Il percorso formativo ha incluso un modulo base sulla Formazione Generale, che ha coperto i concetti fondamentali di rischio, danno, prevenzione e protezione, e un modulo specifico focalizzato sui rischi peculiari del settore turistico-alberghiero. La metodologia didattica ha combinato lezioni frontali, esercitazioni pratiche e analisi di casi studio, culminando in test di verifica dell'apprendimento. Al termine, agli studenti è stato rilasciato un attestato di frequenza valido ai fini di legge.

Corso INAIL

Il percorso formativo è stato integrato dai moduli formativi dell'INAIL, che hanno approfondito le conoscenze degli studenti sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. I moduli hanno trattato la normativa sulla sicurezza, l'organizzazione della prevenzione, la valutazione dei rischi, la prevenzione incendi, il primo soccorso e i rischi specifici del settore turistico. Le lezioni sono state erogate attraverso la piattaforma e-learning dell'INAIL, con contenuti multimediali e test di verifica. Questa formazione ha fornito agli studenti una conoscenza più approfondita delle tematiche relative alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Esperienze in Strutture Ricettive

Gli studenti hanno svolto tirocini presso diverse strutture ricettive di Milano e provincia, prevalentemente hotel di categoria 3 e 4 stelle. Durante questi tirocini, hanno affiancato il personale del front office nell'accoglienza degli ospiti, partecipato alle attività di check-in e check-out, collaborato alla gestione delle prenotazioni tramite software gestionali, assistito nella risposta alle richieste degli ospiti e supportato l'organizzazione di eventi. Queste esperienze hanno permesso loro di comprendere il funzionamento di una struttura alberghiera e di sviluppare competenze relazionali fondamentali per il settore dell'ospitalità.

Stage in Agenzie di Viaggio

Gli studenti hanno completato stage presso agenzie di viaggio, sia tradizionali che online, dove hanno assistito nella consulenza ai clienti, supportato la ricerca e prenotazione di pacchetti turistici, collaborato all'elaborazione di preventivi e partecipato all'organizzazione di viaggi di gruppo. Questi stage hanno offerto una visione concreta delle dinamiche commerciali e operative del settore delle agenzie di viaggio, facendo comprendere le sfide e le opportunità di questo comparto.

Progetti Europei e Stage all'Estero

La classe ha partecipato a progetti europei nell'ambito del programma Erasmus+, che hanno incluso periodi di stage all'estero in paesi come Spagna e Slovenia, presso strutture ricettive, agenzie di viaggio ed enti di promozione turistica. Queste esperienze hanno consentito l'applicazione pratica delle competenze linguistiche, l'immersione in contesti culturali diversi, il confronto con metodologie di lavoro differenti e lo sviluppo di autonomia personale e professionale. Gli stage sono stati preceduti da una fase preparatoria di formazione linguistica e orientamento culturale.

Laboratorio di educazione finanziaria

Il Laboratorio di Educazione Finanziaria del Pasolini ha avuto un'importante partecipazione nella sensibilizzazione dei giovani sul tema dell'educazione finanziaria. L'evento, organizzato durante la Global Money Week, ha visto la partecipazione di studenti che hanno contribuito attivamente al laboratorio, contribuendo a un'educazione finanziaria più attiva e coinvolgente. La professoressa Conte ha evidenziato l'importanza di mettere in atto metodologie didattiche attrattive che valorizzino il potenziale di apprendimento degli studenti. I temi trattati sono stati: il concetto di interesse, il concetto di investimento finanziario, l'inflazione, lo sviluppo sostenibile in ambito finanziario e la violenza economica sulle donne.

Laboratorio di educazione alla legalità

Il laboratorio ha avuto come oggetto lo studio del reato di spaccio, cessione, uso di stupefacenti. Il gruppo degli alunni iscritti al corso ha simulato, presso l'Istituto scolastico, un vero e proprio processo a carico di imputati del reato di cui alla fattispecie dell'art. 73 DPR 309/90, con udienze e sentenza finale. Successivamente hanno partecipato a delle udienze vere e proprie, tenutesi presso il tribunale di Milano. Hanno altresì effettuato un incontro con i ragazzi in cura presso la Comunità di San Patrignano, proprio al fine di comprendere, fino in fondo, il disvalore e le problematiche che derivano dalla condotta delittuosa studiata.

Salone dello Studente

La classe ha preso parte al Salone dello Studente di Milano, evento dedicato all'orientamento post-diploma. Durante questa attività gli studenti hanno incontrato rappresentanti di università e istituti di formazione superiore, partecipato a workshop sul mondo universitario e il mercato del lavoro, ricevuto consulenza personalizzata sull'orientamento e partecipato a simulazioni di test di ammissione universitari. Questa esperienza ha fornito strumenti importanti per una scelta consapevole del futuro formativo e professionale.

COMPETENZE ACQUISITE

Le attività PCTO hanno permesso agli studenti di sviluppare competenze tecniche e trasversali essenziali per il settore turistico. Sul piano tecnico, hanno acquisito familiarità con software gestionali specifici, tecniche di accoglienza e gestione del cliente, procedure di prenotazione, competenze linguistiche applicate al contesto professionale, conoscenze normative e competenze di business planning e marketing turistico.

Sul fronte delle competenze trasversali, il percorso ha rafforzato le capacità di comunicazione efficace, problem solving, lavoro in team, autonomia personale, flessibilità e adattabilità, gestione del tempo e competenze interculturali.

RISULTATI E VALUTAZIONE

I risultati del percorso PCTO sono stati significativi in termini di crescita personale e professionale. Le valutazioni dei tutor aziendali hanno evidenziato la preparazione teorica degli studenti, la loro disponibilità all'apprendimento, le competenze linguistiche e la capacità di adattamento a contesti diversi.

Gli studenti hanno espresso soddisfazione per le esperienze vissute, riconoscendo il valore formativo del PCTO nel fornire una visione concreta del mondo del lavoro e nell'orientare le scelte future. Particolare apprezzamento è stato manifestato per le esperienze all'estero, che hanno rafforzato la consapevolezza delle proprie capacità e ampliato gli orizzonti professionali.

CORSO SULLA SICUREZZA			
TIPOLOGIA	MODALITA'	LUOGO	DURATA
Formazione specifica sulla sicurezza del lavoro	E-LEARNING_AMBROSTUDIO_SRL	Istituto	8 ore

CAPOLAVORO

Il cosiddetto “Capolavoro”, elemento chiave nel percorso di autovalutazione e crescita personale dei discenti, prodotto o progetto riconosciuto dallo studente come particolarmente significativo e rappresentativo delle sue competenze sviluppate, che fa parte dell’e-portfolio, cioè di quel contenitore digitale, nato con riforma sull’orientamento prevista dal PNRR (Decreto Legge 19/2024), è stato realizzato dagli alunni della classe 5CT.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

ALLEGATO n. 1

**Contenuti disciplinari singole materie e sussidi
didattici utilizzati**

ITS. P.P. PASOLINI – A.S. 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA FRANCESE CL. 5CT

DOCENTE: VIVIANA FORTINI

TESTI: Boutégège, Bellò, Poirey, *Exploits Vol.2*, DEA Scuola

Parodi, Vallacco, *En voyage*, Juvenilia Scuola

PROGRAMMA DI LINGUA

UNITE' 9: Cadres de vie

DIALOGUE : Bientôt les vacances

LEXIQUE ET COMMUNICATION: Demander et donner des renseignements sur un logement, décrire un animal

GRAMMAIRE: les pronoms démonstratifs, les pronoms démonstratifs neutres, les pronoms interrogatifs variables, le futur simple

UNITE' 10 : A chacun son style

DIALOGUE: Quel look !

LEXIQUE ET COMMUNICATION: Acheter des vêtements et des chaussures, le lexique des vêtements et des magasins

GRAMMAIRE: l'accord du participe passé avec avoir, le conditionnel présent

UNITE' 11 : On n'est pas indifférents

DIALOGUE : Une catastrophe naturelle

LEXIQUE ET COMMUNICATION : le lexique de l'environnement, de la pollution et des catastrophes naturelles

CULTURE : La planète, c'est nous !

PROGRAMMA DI TURISMO

La communication touristique :

- Les itinéraires touristiques : « Pentecote à Turin ». Travaux pratiques : rédaction individuelle d'un itinéraire à Paris

- Les produits touristiques : le tourisme d'affaires, le tourisme religieux, le tourisme de santé, le tourisme de mémoire, le tourisme industriel, le tourisme ludique (les parcs d'attractions).

La géographie touristique :

- Paris : l'Île de la Cité (Notre-Dame) - La Rive Droite (le Beaubourg, le Louvre, l'Arc de triomphe, Montmartre et la Basilique du Sacré-Coeur) – La Rive Gauche (Le musée d'Orsay, la Tour Eiffel)
- La Provence-Alpes-Cote d'Azur : La situation géographique – Le tourisme – La nature – L'art – Les manifestations culturelles – Les villes

Civilisation :

- La France politique : l'organisation administrative et les institutions françaises

LECTURES EN FRANÇAIS FACILE (NIVEAU B1) : « Le Petit Prince » Ed. CIDEB

FILM: "Comme des garçons"

DOCENTE: Viviana Fortini

PROGRAMMA I.R.C. a.s. 2025/2026

PROF.SSA MELLONCELLI ANNA

CLASSE 5 CT

COMPETENZE

- Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità a confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo e non solo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica

I CONTENUTI

I DIRITTI DELL'UOMO

- Il diritto alla vita; analisi del senso dell'esistenza
- Il diritto di morire: eutanasia attiva e passiva e suicidio assistito
- La situazione italiana e la legge sulle DAT
- La pena di morte: analisi delle ragioni pro e contro
- La pena di morte nei vari Paesi (U.S.A., Stati arabi e Cina) cenni storici e legislazione in merito
- Le dittature e i diritti umani negati: dinamiche psicologiche e sociali

Programma di Arte e territorio

ITS " P.P.PASOLINI" - MILANO
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
MATERIA: ARTE E TERRITORIO
PROF. PONTA MARIA GRAZIA
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
CLASSE V SEZ. CT

Contenuti:

1.IL NEOCLASSICISMO

-Illuminismo e Neoclassicismo

-Autori: **A.Canova, J.L.David, Goya**

-Le opere:

A.Canova: Teseo sul Minotauro (1781-83), Amore e Psiche (1788 - 1793), Ritratto di Paolina Borghese come Venere vincitrice (1804-1808), Monumento funerario di Maria Cristina D'Austria (1798-1805)

J.L.David: Il Giuramento degli Orazi (1784), La morte di Marat (1793)

F.Goya: Il 3 maggio 1808 a Madrid (1814), Saturno che divora un figlio(1820-23)

2.IL ROMANTICISMO

-Il Romanticismo in Europa

-La pittura di paesaggio in Europa

-La pittura di storia: T.Géricault e E.Delacroix

-G.Courbet e la rivoluzione del Realismo

-La nuova architettura del ferro nell'800

-Autori: **T.Géricault, E.Delacroix, F.Hayez, G.Courbet**

-Le opere:

C.D.Friedrich: Viandante sul mare di nebbia (1817), T.Géricault: La zattera della Medusa (1819),

E. Delacroix: La libertà che guida il popolo (1830), F. Hayez: Il bacio (1859), G. Courbet: L'Atelier dell'artista (1855)

3. L'IMPRESSIONISMO

- La stagione dell'Impressionismo
- La nascita della fotografia
- Autori: **E. Manet, C. Monet, E. Degas, P.A. Renoir**

- Le opere:

E. Manet: La colazione sull'erba (1863), Olympia (1863), Il Bar delle Folies-Bergère (1881-82)

C. Monet: La Grenouillère (1869), Impressione sole nascente (1872)

E. Degas: La lezione di danza (1873-75), L'Assenzio (1875-76), Ballerina di 14 anni (1821-1831)

P.A. Renoir: Ballo al Moulin de la Galette (1876)

4. TENDENZE POST-IMPRESSIONISTE. ALLA RICERCA DI NUOVE VIE

- Tendenze post-impressioniste
- Autori: **G. Seurat, P. Gauguin, V. Van Gogh, P. Cézanne**

- Le opere:

P. Gauguin: Autoritratto con il Cristo giallo (1890-1891), G. Seurat: Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte (1884-86), V. Van Gogh: I mangiatori di patate (1885), Notte stellata (1889), La camera di Vincent ad Arles (1888), P. Cézanne, La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves (1902-1904)

5. L'ARTE DELLA BELLE EPOQUE

- L'Art-Nouveau
- Le Secessioni in Europa
- G. Klimt e l'esperienza delle arti applicate a Vienna
- E. Munch
- Autori: **G. Klimt, E. Munch**

- Le opere:

G. Klimt: Ritratto di Adele Bloch-Bauer (1907), Il bacio (1907-1908) E. Munch: La fanciulla malata (1885-86), Il grido (1893)

6. LE AVANGUARDIE STORICHE DEL '900

- Il Novecento delle Avanguardie storiche
- I Fauves
- L'Espressionismo tedesco e austriaco
- Il Cubismo
- La forma del movimento: Il Futurismo
- Autori: **H. Matisse, P. Picasso, E. Schiele, O. Kokoschka, U. Boccioni**

- Le opere:

H. Matisse: Donna con cappello (1905), P. Picasso: Poveri in riva al mare (1903), Les Femmes d'Alger (O. Kokoschka) (1907), Guernica (1937), E. Schiele: La morte e la fanciulla (1915), O. Kokoschka, La sposa del vento (1914) U. Boccioni: La città che sale (1910-11), Forme uniche nella continuità dello spazio (1913)

8. L'ARTE TRA PROVOCAZIONE ENIGMA E INCONSCIO *

- Il Dadaismo
- L'invenzione del ready-made
- L'arte dell'inconscio: Il Surrealismo
- Autori: **Duchamp, S. Dali, R. Magritte**

- Le opere:

M.Duchamp: Fontana (1916), S.Dalí: La persistenza della memoria (1931), R.Magritte: Il tradimento delle immagini (1929)

9.L'ARTE DEL DOPOGUERRA*

-Cenni alla Pop Art americana

* Parte della programmazione svolta dopo il 15 Maggio

Testo utilizzato: AA.VV, L'Arte di tutti, vol.3, Sansoni per la scuola, Milano 2022.

**ISTITUTO TECNICO STATALE PER IL TURISMO - LICEO LINGUISTICO
LICEO SCIENZE UMANE
"PIER PAOLO PASOLINI"**
20134 MILANO – Via L. Bistolfi, 15 – Tel 02.2104001 E-
mail: mitn02000x@istruzione.it
Cod. Fisc. 80132210156 Cod. Mecc. MITN02000X
itspasolini.edu.it

Programma di Scienze Motorie e sportive

classe VCT

A.S. 2025/2026

Parte teorica

- **La storia delle Olimpiadi antiche e delle Olimpiadi moderne; nozioni di base sulle caratteristiche storiche e organizzative dell'evento.**
- **Nozioni relative a episodi particolari di alcune edizioni delle Olimpiadi Moderne.**

Educazione civica

- **Salute, benessere e prevenzione. Nozioni di base sui pilastri della salute e approfondimento sugli stili di vita e sul doping. Informazioni di base sul doping e sugli effetti nocivi dello stesso. Approfondimenti di alcuni casi di doping nelle Olimpiadi.**

Parte pratica

- **Lo stretching globale e lo stretching analitico: esercizi a corpo libero come forma di prevenzione per i disturbi posturali.**
- **La preparazione fisica generale ed il riscaldamento come forma di prevenzione dei traumi.**
- **Conoscenze relative all'utilizzo dei grandi attrezzi della ginnastica generale: le parallele asimmetriche e gli esercizi fondamentali dell'attrezzo, tecnica di salita della pertica, tecnica del quadro svedese.**
- **Ginnastica artistica a corpo libero: gli schemi motori di base ed i rotolamenti. La verticale e la ruota: progressioni didattiche acrobatiche. Lezioni personalizzate ideate dagli alunni.**
- **Utilizzo delle spalliere per il rinforzo ed il potenziamento muscolare e la prevenzione dei disturbi posturali.**
- **Ginnastica ritmica: esercizi di maneggio e coordinazione con il cerchio.**
- **Atletica: la resistenza aerobica, progressioni ed esercizi.**
- **Il tennis: ideazione ed esposizione di alcune lezioni sui fondamentali tecnici.**
- **Sport di squadra: il gioco, le regole, ed il fair play (pallavolo, calcio, unihoc, pallatabellone).**
- **Pallacanestro, esercizi e test; lezioni personalizzate ideate dagli alunni**
- **Il lacrosse, le regole di base ed i fondamentali tecnici dello sport; le regole del gioco.**
- **Il volano come gioco a coppie o in squadra: le tecniche e la partita.**
- **Ping pong come gioco individuale e a coppie.**

- **I test: forza degli arti inferiori e superiori, resistenza, velocità, coordinazione, equilibrio e ritmo.**

PROGRAMMA LINGUA STRANIERA: INGLESE - CLASSE 5 ct a.s. 2025/26.

IIS Pier Paolo Pasolini
Prof.ssa Tomasi Silvia

ARGOMENTI SVOLTI IN QUESTO ANNO SCOLASTICO

Dal libro di testo "Travel and tourism Expert " di Daniela Montanari e Rosa Anna Rizzo casa Editrice Pearson

RESOURCES FOR TOURISM .

Historic Cultural and man-made resources

An urban resource - Milan Highlights

A cultural and historic resource : museums : The British Museum in London

Writing for tourism : Describing a city , a region . How to plan an itinerary .How to write an itinerary ,

Nature and landscapes : Italy in a nutshell : exploring the Dolomites - the Italian Riviera - the Riviera Romagnola - Sardinia .

Historical cities :

Rome and its highlights

Florence and its highlights : the open -air museum

Venice : the floating city

Describing a painting : the painter Joseph William Turner .

Destination : the British Isles (Nature and Landscape)

Exploring England and Wales

Exploring Scotland

Exploring Ireland

How to write a circular letter : promoting study holidays .

Exploring London : the world's most cosmopolitan city

Exploring Edinburgh : the Athens of the North

Exploring Dublin . The city of literature .

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA:

Animal farm di George Orwell

Commento trama

The sustainable tourism

Economia : the seven ps . The role of promotion in tourism .

ISTITUTO TECNICO STATALE PER IL TURISMO - LICEO LINGUISTICO
LICEO SCIENZE UMANE
"PIER PAOLO PASOLINI"

20134 MILANO - Via L. Bistolfi, 15 - Tel 02.2104001 E-
mail: mitn02000x@istruzione.it

PROGRAMMA 5CT A.S. 2025/26:

Docente: Piccolo Matia

LIBRO DI TESTO:

I paesaggi del turismo - Paesi extraeuropei

Francesco Iarrea - Giorgio Pilotti

Zanichelli

LA GEOGRAFIA UMANA DEL TURISMO

1. La costruzione dell'immagine turistica

1.1. Immagine di una destinazione turistica

1.2. Cinema e immagine turistica

1.3. Letteratura e immagine turistica

1.4. Social Network e immagine turistica

2. Il Turismo modifica i luoghi e le culture

2.1. Il viaggio come rottura della vita quotidiana

2.2. Gli stereotipi e l'immagine turistica

2.3. Il turismo e la rappresentazione della realtà

2.4. La globalizzazione ha cambiato l'esperienza del viaggio

2.5. Le meraviglie del mondo d'oggi

2.6.

3. Gli strumenti della Geografia Turistica

3.1. Condizioni climatiche, fusi orari e turismo

3.2. Gli indici di impatto ambientale per il turismo

LA GEOGRAFIA ECONOMICA E AMBIENTALE DEL

TURISMO

4. Il ruolo del turismo nell'economia mondiale

4.1. Condizioni climatiche, fusi orari e turismo

4.2. I flussi turistici internazionali

4.3. Il sistema internazionale della ricettività

4.4. Nuove forme di ricettività e di turismo

5. Turismo e sostenibilità ambientale

5.1. Cambiamenti climatici e turismo

5.2. Le forme di turismo responsabile

6. La Geografia del mondo d'oggi

6.1. Continenti, oceani e acque interne

6.2. La popolazione mondiale: distribuzione e dinamiche demografiche

6.3. La piramide dell'età e transizione demografica

6.4. La geografia degli spazi culturali

6.5. La geografia economica mondiale

6.6. La geografia politica d'oggi

STATI EXTRAEUROPEI:

● **Messico**

● **Perù**

● **Brasile**

● **Tunisia**

● **Sudafrica**

● **India**

● **Indonesia**

● **Giappone**

● **Stati Uniti**

● **Canada**

● **Cuba**

● **Argentina**

● **Marocco**

● **Egitto**

● **Cile**

● **Thailandia**

● **Australia**

ITS. P.P. PASOLINI – A.S. 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA CL. 5CT

DOCENTE: DANIELE GABRIELI

TESTI: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Le occasioni della letteratura Vol.2 e 3*, Paravia

UGO FOSCOLO, vita e poetica

Le ultime lettere di Jacopo Ortis, lettere dell'11 ottobre, 4 dicembre, 17 marzo, 12 novembre, 25 maggio e 15 maggio

Alla sera

A Zacinto

In morte di Fratello Giovanni

IL ROMANTICISMO

Autori e opere del Romanticismo in Germania (Novalis, Goethe), Inghilterra (Byron, Shelley, Keats), Francia (Stendhal e Balzac) e Italia (Belli e Porta).

ALESSANDRO MANZONI

L'evoluzione ideologica di Manzoni

La lirica patriottica e civile

La tragedia

Il cinque maggio

Adelchi, coro dell'atto IV

GIACOMO LEOPARDI

Pessimismo storico e cosmico

La poetica del vago e dell'indefinito

L'infinito

La sera del dì di festa

A Silvia

Il sabato del villaggio

La ginestra

Dialogo tra la Natura e un islandese

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiatore

LA SCAPIGLIATURA

Fosca di Iginio Ugo Tarchetti, capitoli XV e XXII

GIOSUÈ CARDUCCI, vita e poetica

Le odi barbare

Pianto antico

IL NATURALISMO FRANCESE

Emile Zola

Gustave Flaubert

GIOVANNI VERGA, vita e pensiero

Il Verismo

Rosso Malpelo

Vita dei campi

Le novelle rusticane

La roba

I Malavoglia, cap. I, VII e XV

Mastro-Don Gesualdo, cap. V

IL DECADENTISMO E LA POESIA SIMBOLISTA

L'albatro e *Spleen* di Charles Baudelaire

GABRIELE D'ANNUNZIO

L'Estetismo

Il Superuomo

Le *Laudi*

Alcyone

La pioggia nel pineto

GIOVANNI PASCOLI

La visione del mondo di Pascoli e la poetica del fanciullino

X agosto

L'assiuolo

Il gelsomino notturno

LE AVANGUARDIE

Il manifesto del futurismo

Bombardamento, di Filippo Tommaso Marinetti

E lasciatemi divertire!, di Aldo Palazzeschi

ITALO SVEVO, vita e pensiero

La coscienza di Zeno, cap. III e IV

LUIGI PIRANDELLO*

La visione del mondo

L'umorismo

Ciaula scopre la Luna

Il treno ha fischiato

Il Fu Mattia Pascal, cap. VIII e IX

*Argomento ancora da svolgere il 15 maggio

ISTITUTO TECNICO STATALE PER IL TURISMO - LICEO LINGUISTICO

ITS. P.P. PASOLINI – A.S. 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA CL. 5CT

DOCENTE: DANIELE GABRIELI

TESTI: Gentile, Ronga, Rossi, Digo, *Specchio Magazine* Vol. 4 e 5, La Scuola

- Il Congresso di Vienna e la Restaurazione
- il dibattito risorgimentale
- il '48 in Italia
- la politica di Cavour
- l'impresa dei Mille
- il governo della Destra storica
- il completamento dell'Unità d'Italia
- la seconda rivoluzione industriale
- l'espansione degli Stati Uniti
- l'età giolittiana

- la Prima guerra mondiale
- l'impero russo nel XIX secolo
- la nascita dell'URSS
- l'URSS di Stalin
- la crisi del Dopoguerra
- il biennio rosso in Italia
- la marcia su Roma
- la dittatura fascista
- la repubblica di Weimar
- la fine della repubblica di Weimar
- il Terzo Reich
- la Seconda guerra mondiale*
- dalla guerra totale ai progetti di pace*
- la guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945*

*Argomenti non ancora svolti al 15 maggio.

Programma di diritto classe 5 CT

(Prof.ssa Paola Napolitano)

Lo Stato e gli elementi costitutivi. Il Parlamento.

La funzione legislativa, ispettiva e di controllo del Parlamento.

Il Governo

La formazione e la crisi di Governo

La funzione normativa del Governo

La funzione giurisdizionale

La Magistratura

Le sedi dove si esercita la Giustizia

L'indipendenza dei magistrati ed il loro organo di autogoverno: il CSM

Gli organi di garanzia costituzionale:

Il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale.

Il procedimento di revisione costituzionale.

La tutela dei diritti fondamentali

La Regione, il Comune, la Provincia, la Città metropolitana

L'ordinamento amministrativo

La riforma della PA. L'organizzazione amministrativa

L'attività amministrativa

I beni. La Pubblica Amministrazione

La funzione Amministrativa

Il Diritto internazionale e le sue fonti.

ONU ed i suoi compiti

Nascita dell'Unione Europea

Gli organi della UE

La BCE e la sua importanza nella politica economica e monetaria europea

Il Patto di stabilità

La politica agricola, ambientale e la sicurezza dei cittadini europei

I diritti dei cittadini europei: La cittadinanza europea.

Nascita del Ministero del Turismo e la sua evoluzione negli anni

Il Ruolo centrale delle Regioni dopo la riforma Costituzionale del 2001 e quello degli altri enti territoriali in virtù del principio di sussidiarietà.

L'apporto dello Stato con la Conferenza nazionale del Turismo.

Enti pubblici nazionali che si occupano di turismo: Agenzia Nazionale per il Turismo, CAI, ACI

Enti privati di rilevanza pubblica: Touring Club, Pro Loco, AIG (Ass.ne it. Alberghi per la gioventù), Confedercampeggio.

Enti internazionali operanti nel turismo: l'Unione europea, le politiche europee, le Organizzazioni internazionali del turismo (OCSE, OMT).

Il finanziamento nel settore turistico: nazionali, regionali ed europei.

Politiche regionali di sviluppo (PON, POR)

Strategia Europa 2020 per la crescita sostenibile, intelligente, inclusiva (tipologie di Fondi europei diretti e Fondi europei indiretti)

Il concetto e la classificazione dei beni culturali
Il Ministero della cultura
Il Codice dei beni culturali e del paesaggio

Disciplina dei beni culturali.
Disciplina dei beni paesaggistici.
La normativa internazionale di beni culturali e di beni paesaggistici.

*La tutela giuridica dei consumatori
*L'e-commerce: strumenti on-line e tecniche di marketing, commercio elettronico.
*Turismo digitale e tutela del viaggiatore.

* NB: gli argomenti con asterisco non sono ancora stati svolti alla data dell'8/5/2026

I.T.T. Pier Paolo Pasolini – Milano

A.S. 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO DI SPAGNOLO (2ª LINGUA) – CLASSE 5ªCT

Docente: Anna Paola Sebastio

Libro di testo: L. Pierozzi, S. Campos Cabrero, M Salvaggio, **¡Buen Viaje!** Curso de Español para el turismo, Cuarta edición, Lingue Zanichelli

Historia del turismo en España

Unidad 11. España: una gran potencia turística. Tipos de turismo que registran más viajeros en España y su distribución

El patrimonio de la Humanidad

Material complementario:

- Los espacios turísticos: la evolución del turismo en España (vídeo)
- Los espacios turísticos: las características del turismo en España (vídeo)

El turismo en España. Destinos y tipos de alojamientos turísticos

Unidad 0. Algunas tipologías turísticas

Turismo de sol y playa

Unidad 16. Canarias, “las islas afortunadas”. Islas occidentales e islas orientales

Lanzarote y César Manrique, genial precursor del turismo sostenible en España

Unidad 1. Alojamiento turístico: resort o clubhotel

Material complementario: Lanzarote: la isla diseñada por César Manrique. Portal oficial de turismo de España (texto)

Turismo cultural

Unidad 12. El norte de España. Arte para todos los gustos. La cueva de Altamira. El Museo Guggenheim de Bilbao

Unidad 13. El centro de España. Madrid, capital artística y a la vanguardia. El Madrid de los Austrias y el Madrid de los Borbones. El triángulo del arte. Un ciudad llena de vida

El Paisaje de las Artes y las Ciencias

Unidad 1. Los alojamientos estatales: la red de Paradores. *El hotel boutique, *el hostel y *el hostal

Material complementario:

- Museo Guggenheim: el motor de Bilbao | Euromaxx (vídeo)
- El Triángulo del Arte – MADRID. ABAC PROD (vídeo)
- Museo Reina Sofía. Tq Madrid (vídeo)
- El Paseo del Prado y del Buen Retiro de Madrid entran en el Patrimonio Mundial de la Unesco (vídeo)
- Madrid, elegido Mejor Destino de Europa 2026, el mayor reconocimiento turístico del continente. Portal web del Ayuntamiento de Madrid (texto)
- Paradores: más de 90 años al servicio del turismo español - Parador de Santiago de Compostela: el hotel más antiguo de España. Página web oficial de PARADORES (texto)
- El Hotel de los Reyes Católicos (ejercicio n.5 - vídeo)
- ¿Qué es un hostel? Diferencias con un hotel y con un hostel (vídeo)

Turismo religioso

Unidad 12. El Camino de Santiago

Unidad 11. Las fiestas. La Semana Santa en Andalucía

Unidad 1. Los alojamientos estatales: el albergue de peregrinos

Material complementario: Xunta de Galicia. El Camino de Santiago ¡Seamos peregrinos! (vídeo)

Turismo rural

Unidad 12. El norte de España. La España verde: entre mar y montaña. El Parque Nacional de los Picos de Europa

Unidad 1. Alojamiento turístico: la casa rural

Turismo gastronómico

Unidad 3. Establecimientos gastronómicos en España. Destinos favoritos para hacer turismo gastronómico en España

Unidad 11. La gastronomía española. Una gran variedad culinaria. Las tapas. Turismo y gastronomía

Material complementario: Qué es el turismo gastronómico: características y tipos (texto)

Turismo de negocios o turismo MICE

Unidad 0. Objetivos, actividades y principales destinos en España

Turismo sostenible

Unidad 0. *Turismo sostenible, un objetivo mundial

Material complementario: Turismo sostenible: qué es, por qué importa y cómo puede transformr el planeta (texto)

Agencias de viajes y productos turísticos

Unidad 6. Tipos de viajes y actividades

Las agencias de viajes: ¿tradicionales u *online*? Ventajas y desventajas de reservar viajes en internet
Asesorar y acompañar, el rol de las agencias de viajes

Unidad 8. Planificar circuitos y cruceros. Los cruceros: una forma de turismo flotante

Una Semana en la España Verde: circuito por el País Vasco, Cantabria, Asturias y Galicia

Historia de España. El siglo XX

Unidad 11. Hacia la Guerra Civil. La Guerra Civil. El franquismo. *La Transición democrática

Guernica: arte, historia y mentiras

Unidad 15. Federico García Lorca

Material complementario:

- Historia de España 11: II República y Guerra Civil. ArteHistoria (vídeo)
- La Guerra Civil española explicada ELE (vídeo)
- España siglo XX. Guerra Civil y Franquismo. La BiBlioTheKa (vídeo)
- Guerra civil española, resumen sencillo de una compleja historia. Revista Puntoycoma (artículo)

- Federico García Lorca. La muerte de Lorca. Revista Puntoycoma (artículos)
- Biografía de Federico García Lorca (vídeo)
- El maestro que prometió el mar, Patricia Font, 2023 (película)
- El maestro que prometió el mar. Días de Cine TVE (vídeo)
- Guernica: historia de un icono (texto)
- 1975 - 2025: España cumple 50 años de democracia (texto)

Temas de lengua

Subordinadas sustantivas introducidas por verbos o expresiones que indican: duda, posibilidad, esperanza, sentimiento, necesidad, juicio, valoración, recomendación, petición, consejo, opinión, punto de vista. Contraste indicativo/subjuntivo

Subordinadas temporales con cuando/en cuanto/tan pronto como

Subordinadas finales con los nexos: para/para que, a fin de/a fin de que

Subordinadas condicionales con “SI”

El estilo indirecto

Material complementario:

¿Cómo regulan en otros países el uso de móviles en las aulas?

Lectura y análisis de textos periodísticos sobre el uso del móvil en los centros educativos.

Educación cívica

In occasione del *Día Internacional de la Eliminación de la Violencia contra la Mujer* si sono affrontati i seguenti temi:

El origen del día internacional: las hermanas Mirabal

Elina Chauvet y su instalación pública itinerante “Zapatos Rojos”

Qué es el abuso digital. Violencia de género facilitada por la tecnología

Material en línea seleccionado:

- ¿Por qué el 25 de noviembre es el Día Internacional contra la Violencia hacia las Mujeres? (vídeo)
- ELINA CHAUVET - Artista Visual (página web de la artista)
- 'Zapatos rojos' contra la epidemia de feminicidios en México (vídeo)
- La violencia digital es violencia real. Términos relacionados con la violencia digital - Página web de Naciones Unidas (texto)

La classe in aprile ha partecipato al laboratorio “*Lorca y el flamenco*” presso l’Istituto Cervantes.

*Argomenti del programma svolti dopo il 15/05

ANNO SCOLASTICO **2025-2026**

CLASSE **5° SEZIONE C INDIRIZZO Turistico**

DOCENTE **Eleonora Stratta**

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

FUNZIONI, LIMITI DI FUNZIONI E ASINTOTI

- Definizione del concetto di funzione e nomenclatura
- Dominio di una funzione: sua determinazione e espressione
- Studio delle intersezioni con gli assi e segno di una funzione
- Intorni di un punto, intorni di meno infinito e di più infinito.
- Punti di accumulazione.
- Limiti finiti e infiniti per x tendenti a un numero finito o all'infinito e interpretazione grafica.
- Proprietà e calcolo di limiti per funzioni razionali ed esponenziali.
- Operazioni con i limiti
- Forme di indecisione del tipo $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$ e metodi per superare l'indecisione (per funzioni algebriche)
- Limiti di funzioni polinomiali, razionali fratte ed esponenziali y
- Definizione e determinazione di asintoti orizzontali, verticali e obliqui di funzioni algebriche
- Grafico probabile di una funzione

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Definizione di rapporto incrementale
- Definizione derivata come limite del rapporto incrementale
- Significato geometrico di derivata.
- Determinazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto.
- Proprietà di linearità della derivata e principali regole di derivazione (somma, prodotto, quoziente di funzioni)
- La derivata e la monotonia di una funzione. Ricerca di massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale di una funzione
- Studio completo di una funzione

Libro di testo: 9788808339348 BERGAMINI / BAROZZI “MATEMATICA.ROSSO” 2ED. - VOLUME 4 ZANICHELLI

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA: **DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI**

CLASSE: **V SEZIONE C** SETTORE ECONOMICO – INDIRIZZO TURISMO

SEDE: IIS P.P. PASOLINI VIA L. BISTOLFI, 15 - 20134 MILANO

DOCENTE **CONTE AMELIA**

QUADRO ORARIO (*N. ore settimanali nella classe*) **4**

Libro di testo: M. E. Lattanzi – R. Mazzoni – *Discipline Turistico Aziendali – Impresa e Turismo* - Casa Editrice Pearson – Paramond

Sussidi didattici: Power Point creati dalla docente come strumento di supporto e di approfondimento, caricati su classroom

Unità	Competenze	Abilità	Conoscenze
UNITA' 1 L'analisi dei costi	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi	Utilizzare gli strumenti dell'analisi dei costi per il controllo della gestione e come supporto alle decisioni aziendali.	Analisi e controllo dei costi dei fattori produttivi consumati. Classificazione dei costi: oggetto di riferimento; variabilità rispetto alla produzione; tempo di riferimento; Rappresentazione grafica dei costi; Il metodo del direct costing; il margine

	informativi.		di contribuzione di primo livello; il margine di contribuzione di secondo livello. La valutazione della redditività dei diversi prodotti/servizi offerti: il margine di contribuzione di primo livello unitario. La valutazione delle possibili alternative economiche: costi emergenti e costi cessanti. Vantaggi e svantaggi del metodo del direct costing. Il metodo del full costing. I metodi di imputazione dei costi: il metodo di imputazione a base unica e il metodo di imputazione a base multipla. Le configurazioni di costo: costo primo, costo di produzione, costo complessivo, costo economico-tecnico. Il metodo dell'Activity Based Costing: le fasi in cui si articola il metodo dell'ABC. Vantaggi e svantaggi. Il Break Even Point: l'analisi del BEP attraverso il procedimento matematico e grafico.
UNITA' 2 La strategia e la pianificazione strategica	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.	Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica.	Gli elementi che definiscono l'orientamento di fondo di un'impresa: vision aziendale; mission aziendale; valori aziendali. Le quattro fasi della gestione strategica: previsione, pianificazione strategica, programmazione operativa e controllo; La pianificazione strategica: definizione degli obiettivi strategici. Analisi e comprensione dell'ambiente esterno: Il modello delle 5 forze di Porter. Analisi e comprensione dell'ambiente interno: La catena del valore. L'analisi SWOT: strumento di pianificazione strategica. Le tipologie di strategie: strategie a livello dell'impresa; strategie a livello di unità di affari: le ASA; strategie funzionali o sociali. Le matrici come strumento per definire la strategia: la matrice di Porter; Il Business Plan: dalla business idea al progetto imprenditoriale. L'Executive Summary, l'analisi di mercato, l'analisi tecnica e tecnologica, la descrizione delle politiche commerciali, la descrizione delle strategie di comunicazione, l'analisi economico Finanziaria: il preventivo finanziario, il preventivo economico.
UNITA' 3	Interpretare i	Utilizzare le	I programmi operativi e il controllo di

La programmazione operativa	sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.	informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica.	gestione. Le funzioni del budget: strumento di programmazione, responsabilizzazione e controllo. L'elaborazione del budget: I budget economici settoriali o operativi; il budget degli investimenti; il budget finanziario; il budget economico generale. Metodologie utilizzate nella redazione del budget: budget flessibili, budget scorrevoli, budget a base zero; Il controllo di budget e l'analisi degli scostamenti.
UNITA' 4 Il marketing territoriale	Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.	Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio. Delineare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governance del settore.	Differenza tra marketing turistico e marketing territoriale. Le competenze della Pubblica Amministrazione nella gestione di un territorio. Il concetto di destinazione turistica; Il prodotto turistico e prodotto destinazione: fattori di attrazione e livello di attrattività. Il ciclo di vita di una destinazione turistica. Never-ending tourism e sostenibilità: caratteristiche e vantaggi per il settore turistico. L'analisi PESTEL: analisi del macro-ambiente di un'impresa. I flussi turistici: tasso di turisticità e densità turistica. I fattori che condizionano i flussi turistici: fattori push e fattori pull. Definizione del piano di marketing territoriale: analisi della domanda e analisi della concorrenza. L'analisi esterna: il benchmarking territoriale. Il piano di marketing territoriale: il planning.
UNITA' 5 Il Tour Operator e l'attività di progettazione, produzione e vendita di pacchetti turistici a catalogo e su misura. Il settore MICE	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici	Elaborare i prodotti turistici, anche a carattere tematico. Utilizzare le tecniche e gli strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione degli eventi e le relative attività di sistema. Saper progettare un pacchetto turistico nelle sue fasi operative.	Il Tour Operator e l'attività di progettazione, produzione e vendita di pacchetti turistici a catalogo e su misura. La differenza tra Tour Operator e agenzia di viaggio. Classificazione dei tour operator in base all'ampiezza e profondità del portafoglio prodotti e area geografica. Le fasi che caratterizzano il ciclo operativo di un pacchetto turistico a catalogo. La fase di determinazione del prezzo di un pacchetto turistico Il settore MICE. Il business travel e il viaggio incentive: principali differenze. L'importanza dei Convention Bureau nella scelta della destinazione

			congressuale. Le professioni turistiche tradizionali ed innovative a confronto.
--	--	--	---

ALLEGATO n. 2

Simulazioni
Prima prova, Seconda prova

PRIMA PROVA SCRITTA

Tip. A1 – Analisi e interpretazione del testo letterario

Tratto da: **Giovanni Giudici, "Le ore migliori" in *Tutte le poesie*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano, 2014, p. 62**

II

Dice decoro la tavola apparecchiata,
possiamo avere tutto quel che vogliamo:
all'opulenza mancano forse i fiori.

Il buon cibo conforta dopo l'onesta fatica.

Ma già si ammucchiano stoviglie mentre mangiamo v. 5
troppo avidamente, per fare presto.

E ricominci: i necessari rifiuti
in un solo piatto raccogli, riempi
il lavandino ove galleggiano sughi,
affondano fili di pasta, bucce. Adempi v. 10

la tua virtù necessaria, riordini
ancora una volta la casa. Io ad altro
lavoro attendo, al mio ufficio, sperando
di fornir l'opra e non me, anzi che giunga la sera,
per godermi la luce residua e, di me v. 15
stesso padrone, qualche ora d'avanzo.

Ma non sarà quella la vita vera:
sono queste ore migliori e non ci appartengono.

Eccoci ancora intorno alla mensa serale,
tra le risse dei figli allegramente spietate:
e nuovamente si guasta la linda cucina,
la tovaglia è chiazzata di vino. «Lascia
così – suggerisco – penserai domattina
a tutto. Adesso resta un poco con me».

v. 20

Giovanni Giudici (Porto Venere 1924 - La Spezia 2011) è un poeta che ha fatto dell'autobiografismo la sua cifra poetica. Nelle sue prime raccolte La vita in versi del 1965 e Autobiologia del 1969 rappresenta la realtà quotidiana di un impiegato d'azienda, proiezione lirica di sé stesso (fra i vari impieghi, Giudici ha lavorato alla Olivetti, un'azienda d'avanguardia all'epoca nella produzione di calcolatrici e macchine da scrivere, contribuendo alla strategia di comunicazione e stile dell'azienda). Si riporta qui la seconda strofa del poemetto "Una sera come tante" tratto dalla raccolta La vita in versi.

Comprensione e analisi

1. Caratterizza l'io lirico, ricostruendo – a partire dal testo – la sua attività e il suo contesto familiare e sociale.
2. Rispetto alla propria vita l'io lirico esprime soddisfazione, si mostra rassegnato o tenta di reagire migliorandone gli aspetti problematici? Motiva la tua risposta con riferimenti al testo.
3. Quali scelte (lessicali, sintattiche, stilistiche, strutturali, retoriche...) concorrono al tono discorsivo e prosastico del testo?
4. Descrivi la struttura metrica del testo. Cogli connessioni con il significato del testo e le altre scelte formali?

Interpretazione

La poesia di Giovanni Giudici declina e rinnova temi ricorrenti nella letteratura novecentesca: il rapporto dell'individuo con la società di massa e il consumismo diffuso, le maschere con cui gli uomini si muovono nella società borghese, la resistenza che si può opporre all'omologazione grazie all'arte e allo scavo nella realtà che essa consente.

Sviluppa questo tema confrontando la poesia proposta con testi letterari e opere artistiche a te noti e attualizzando la riflessione alla luce delle tue conoscenze e letture.

Tip. A2- ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO

Natalia Ginzburg, *Lessico familiare*, Einaudi, 1° ed. 1963, pp. 58-63 ed. 1999 (con tagli), 2010

Mostravano, la Paola e Mario, perduti nella loro malinconia, una profonda insofferenza per il dispotismo di mio padre, e per i costumi di casa nostra, quanto mai semplici ed austeri: avevano l'aria di sentirsi, nella nostra casa, in esilio, sognando tutta un'altra casa, e tutt'altre abitudini. La loro insofferenza si traduceva in grandi muscoli e lune, sguardi spenti e facce impenetrabili, risposte monosillabiche, rabbiosi sbatter di porte che facevano tremare la casa, e recisi rifiuti ad andare, il sabato e la domenica, in montagna. Non appena mio padre usciva dalla stanza, loro si rasserenavano, perché la loro insofferenza non includeva mia madre, ma era votata a mio padre soltanto [...]

Mario avrebbe voluto studiare legge, e mio padre invece l'aveva obbligato a iscriversi in economia e commercio: sembrandogli, non so perché, la facoltà di legge, una facoltà poco seria, e senza un sicuro avvenire. Mario gliene portò, per anni, un muto rancore. Quanto alla Paola, era in genere malcontenta della vita che faceva, e avrebbe voluto avere più vestiti; e i vestiti che aveva non le piacevano, sembrandole fossero mascholini e di taglio pesante: perché mio padre voleva che ci vestissimo tutti dal sarto Maccheroni, sarto da uomo, il quale faceva spendere poco: o almeno, lui s'era messo in testa che facesse spendere poco. [...]

La Paola avrebbe voluto tagliarsi i capelli, portare i tacchi alti e non le scarpe mascholine e robuste che faceva «il signor Castagneri»; andare a ballare in casa delle sue amiche, e giocare al tennis. Nulla di questo le era consentito. Le era invece quasi imposto di andare, il sabato e la domenica, in montagna con Gino e con mio padre. La Paola trovava Gino noioso, Rasetti noioso, gli amici di Gino in genere tutti noiosissimi, e la montagna insopportabile. Skiava tuttavia molto bene, senza stile, dicevano, ma con grande resistenza alla fatica e con grande coraggio, e si buttava giù per le discese con l'impeto d'una leonessa. A giudicare dall'impeto e dal furore con cui si buttava giù per le discese, io sono indotta a credere che si divertisse a skiare, e ne traesse il più vivo piacere: ma ostentava per la montagna un profondo disprezzo; diceva di avere in odio le scarpe chiodate, i calzettoni di lana e le minute lentiggini che apparivano al sole sul suo piccolo naso delicato; e per far sparire quelle minute lentiggini, usava, dopo ch'era stata in montagna, incipriarsi il viso d'una cipria bianca. [...]

La Paola era innamorata di un suo compagno d'università: giovane piccolo, delicato, gentile, con la voce suadente. Facevano insieme passeggiate sul Lungo Po, e nei giardini del Valentino; e parlavano di Proust, essendo quel giovane un proustiano fervente: anzi era il primo che avesse scritto di Proust in Italia. Scriveva, quel giovane, racconti, e

saggi di critica letteraria. Io credo che la Paola si fosse innamorata di lui, perché lui era l'esatto contrario di mio padre: così piccolo, così gentile, con la voce così dolce e suadente; e non sapeva nulla a proposito della patologia dei tessuti, e non aveva mai messo piede su un campo di ski. Mio padre venne a sapere di quelle passeggiate, e andò in furia: prima di tutto perché le sue figlie non dovevano passeggiare con uomini; e poi perché per lui un letterato, un critico, uno scrittore, rappresentava qualcosa di spregevole, di frivolo, e anche di equivoco: era un mondo che gli ripugnava. La Paola tuttavia continuò lo stesso quelle passeggiate, nonostante il divieto di mio padre: e la incontravano, a volte, i Lopez, o altri amici dei miei genitori, e lo raccontavano a mio padre, sapendo del suo divieto.

Questo passo è tratto da *Lessico familiare*, un romanzo del 1963 in cui l'autrice, Natalia Ginzburg nata Levi (Palermo 1916 - Roma 1991) racconta la storia della sua famiglia, dando particolare rilievo a quei modi di dire tipici che costituiscono il fondamento di rapporti che resistono al tempo e alla lontananza. Lo fa con l'intonazione *di memorie condivise da leggere <<come un romanzo>>* (Marco Bazzocchi). Vale la pena ricordare che nella famiglia di Natalia Ginzburg sono state presenti figure rilevanti a loro volta legate a persone di spicco della vita culturale e politica del paese; lei stessa nel periodo in cui lavorò presso la casa editrice Einaudi conobbe Calvino e Pavese e, una volta trasferitasi a Roma, frequentò Pier Paolo Pasolini, Alberto Moravia, Elsa Morante e Sandro Penna.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del passo, mettendo in evidenza i rapporti tra i membri della famiglia, in particolare il conflitto tra il padre e i figli Paola e Mario.
2. Analizza la figura del padre così come emerge indirettamente dal testo: quali tratti del suo carattere si ricavano attraverso i comportamenti e le reazioni degli altri personaggi?
3. Di chi si innamora Paola? Perché, secondo l'autrice? E qual è la reazione del padre?
4. Soffermati su alcune espressioni significative (come per esempio "in esilio", "muto rancore", "impeto d'una leonessa"): che tipo di linguaggio utilizza l'autrice e quale effetto produce questa scelta nella rappresentazione dei personaggi?

Interpretazione

A partire dal passo proposto, approfondisci il tema del conflitto familiare rappresentato dall'autrice, soffermandoti in particolare sulle diverse visioni del mondo che emergono tra genitori e figli, in relazione a età, genere e sensibilità individuale. In generale il tema dei rapporti familiari è ampiamente presente nella letteratura del Novecento: sviluppallo in relazione agli autori e alle opere che conosci. Se vuoi, puoi seguirne l'evoluzione nella realtà contemporanea: sono cambiati i conflitti generazionali? se sì, come? Per

sviluppare la tua trattazione fai riferimento a conoscenze ed esperienze all'interno di un testo coerente e coeso, cui puoi dare un titolo complessivo.

Tip. B1- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: **Eric J. Hobsbawm, *L'età degli imperi. 1875-1914*, cap. XIII "Pace e guerra", Laterza, Bari-Roma, 2005, pp. 350-53 con tagli**

Mentre solo alcuni civili capivano il carattere catastrofico di una guerra futura, gli incomprensivi governi si tuffavano con entusiasmo nella gara per procurarsi armamenti la cui novità tecnologica avrebbe assicurato appunto quel carattere catastrofico.

La tecnologia dell'uccidere, già in via di industrializzazione alla metà del secolo, progredì straordinariamente nel 1880-90, grazie non solo alla rivoluzionaria velocità e potenza di fuoco delle armi leggere e dell'artiglieria, ma anche alla trasformazione delle navi da guerra mediante motori a turbina molto più efficienti, piastre di corazza più efficaci, e capacità di trasportare un numero molto maggiore di cannoni. [...]

Di conseguenza i preparativi di guerra divennero enormemente più costosi, tanto più che gli Stati facevano a gara per superarsi a vicenda, o almeno per non restare indietro. Questa corsa agli armamenti cominciò in sordina nel 1885-90 e si accelerò nel nuovo secolo, in particolare negli ultimi anni prima della guerra. Le spese militari britanniche rimasero stabili nel 1870-90 sia come percentuale del bilancio totale sia nel rapporto pro capite con la popolazione. Ma passarono da 32 milioni di sterline nel 1887 a 44,1 milioni nel 1898-99 e a oltre 77 milioni nel 1913-14. [...] Frattanto la spesa navale tedesca aumentò in misura anche maggiore: da 90 milioni di marchi all'anno intorno al 1895 a quasi 400 milioni.

Queste spese enormi richiedevano tasse più alte o un indebitamento inflazionistico, o entrambe le cose. Ma una conseguenza altrettanto ovvia, anche se spesso trascurata, fu che esse resero la morte, per le varie patrie, un sottoprodotto della grande industria. Alfred Nobel e Andrew Carnegie, due capitalisti divenuti miliardari grazie rispettivamente agli esplosivi e all'acciaio, tentarono una sorta di risarcimento destinando una parte della loro ricchezza alla causa della pace (e in ciò furono atipici). La simbiosi di guerra e produzione bellica trasformò inevitabilmente i rapporti tra governo e industria: infatti, come osservava Engels nel 1892, «essendo la guerra diventata un ramo della grande industria... la grande industria... è diventata una necessità politica». E viceversa lo Stato diventò indispensabile per certi settori industriali: perché chi, se non il governo, forniva clienti alle fabbriche d'armi? La produzione di questa merce non era determinata dal mercato, bensì dall'incessante gara dei governi per assicurarsi una provvista adeguata delle armi più progredite e quindi più efficienti. Per di più i governi, al di là della produzione effettiva, avevano bisogno che l'industria, all'evenienza, avesse la capacità di produrre armi nella quantità richiesta

in tempo di guerra: dovevano, cioè, provvedere perché l'industria mantenesse una capacità di gran lunga superiore alle esigenze di pace. [...]

Insomma, la moderna industria internazionale della morte era ben avviata.

E tuttavia non possiamo spiegare la guerra mondiale con una congiura degli armaioli, anche se i tecnici facevano del loro meglio per convincere generali e ammiragli, più esperti di parate militari che di scienza, che tutto era perduto se essi non ordinavano il cannone o la corazzata ultimo modello. Certo l'accumulo di armamenti, giunto a proporzioni paurose nell'ultimo quinquennio prima del 1914, rese la situazione più esplosiva. Certo venne il momento, almeno nell'estate del 1914, in cui non fu più possibile innestare la retromarcia alla pesante macchina della mobilitazione delle forze di morte. Ma a trascinare l'Europa in guerra non fu la gara degli armamenti in quanto tale, bensì la situazione internazionale che aveva scatenato quella gara fra le potenze europee.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Che cosa si intende con l'espressione "tecnologia dell'uccidere"?
3. Quali furono le conseguenze del riarmo?
4. Che cosa afferma Hobsbawm nell'ultimo paragrafo? Ritieni che questa posizione sia diversa da quella sostenuta nel resto del testo?

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sui processi di riarmo che hanno caratterizzato la storia del Novecento, osservando se hanno avuto un ruolo di deterrenza oppure, al contrario, hanno accelerato l'*escalation*; esamina contesti storici differenti, analizzandoli da diversi punti di vista (economico, politico, culturale...) e, se vuoi, attualizza la questione in relazione al presente. Fai riferimento alle tue conoscenze ed elabora un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

Tip. B2 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: **Virginia Woolf, *Una stanza tutta per sé*, Einaudi 2016 (trad. it. a c. di Maria Antonietta Saracino), pp. 85-91 (*passim*)***

Perché è un enigma senza fine cercare di capire come mai nessuna donna abbia scritto

una sola parola di quella letteratura straordinaria mentre un uomo su due, a quanto sembrava, era in grado di comporre una canzone o un sonetto. In quali condizioni vivevano le donne, mi chiedevo; poiché la narrativa che è opera di immaginazione, non viene fuori all'improvviso come un sassolino che cade per terra, come può succedere alla scienza; la narrativa è come una tela di ragno che se ne sta attaccata in maniera forse lievissima, ma pur sempre attaccata alla vita, con tutti e quattro gli angoli. Spesso tale attaccamento è appena percettibile; le opere di Shakespeare, ad esempio, sembrano starsene appese con le loro sole forze. Ma quando la ragnatela viene tirata di sgheimbescio, appesa a un bordo, strappata nel mezzo, allora ci ricordiamo che quelle ragnatele non sono tessute a mezz'aria da creature incorporee, ma sono opera di esseri umani che soffrono, e sono strettamente legate a fatti grossolanamente materiali come la salute, il denaro e le case in cui abitiamo.

[...] i nomi affollano la memoria, e non richiamano figure di donne <<prive di personalità e carattere>>. E in verità, se la donna non esistesse altro che nella narrativa scritta dagli uomini, la si immaginerebbe come persona della massima importanza; molto varia; eroica e meschina; splendida e sordida; infinitamente bella, e ripugnante al massimo grado; grande quanto l'uomo, e secondo alcuni, persino più grande.

Ma questa è la donna in letteratura. Nella realtà [...] essa veniva rinchiusa, picchiata e maltrattata.

Una creatura alquanto strana e composita è quella che emerge da un simile quadro. Della più grande importanza dal punto di vista della fantasia; del tutto insignificante da quello pratico. Pervade da cima a fondo la poesia, ma la storia la ignora quasi del tutto. Nei romanzi domina la vita di re e di conquistatori; nella realtà era la schiava di qualunque ragazzo i cui genitori le avessero messo per forza un anello al dito. Dalle sue labbra piovono alcune delle parole più ispirate, alcuni dei pensieri più profondi di tutta la letteratura; nella vita di tutti i giorni era raro che sapesse leggere, a stento sapeva scrivere, ed era di proprietà del marito.

Era certo un mostro singolare quello che si immaginava dopo aver letto prima gli storici e poi i poeti – un bruco con le ali di aquila; l'essenza stessa della vita e della bellezza collocata in cucina ad affettare il lardo. Ma questi mostri, per quanto divertenti nella fantasia, in realtà non esistono.

**Una stanza tutta per sé (A room of one's own) viene pubblicato dalla scrittrice inglese Virginia Woolf nel 1929. Si tratta di un saggio nel quale l'autrice racconta le ingiustizie sociali subite dalle donne e ricostruisce le circostanze materiali che hanno limitato la loro libertà di espressione nel tempo.*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Qual è il legame della letteratura con le condizioni materiali di vita, secondo l'autrice? Che cosa ci dice del fatto che le opere letterarie scritte da donne sono così poche?

2. Quale idea della donna si ricava dalla letteratura maschile?
3. Quali differenze emergono tra il modo in cui gli scrittori raffigurano la donna all'interno delle loro opere e il modo in cui le donne hanno vissuto nella vita reale?
4. Individua le similitudini e le metafore usate dall'autrice e spiegate il significato.

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sulla differenza fra la rappresentazione della donna nella letteratura e il suo ruolo reale nel corso della storia. Fai riferimento ai casi di questo disallineamento tra raffigurazione e realtà in ambito artistico-letterario e ragiona sulle cause di questa differenza. Sei d'accordo con l'interpretazione proposta dall'autrice?

Puoi ripercorrere anche la trasformazione del ruolo della donna con riferimento alle tappe storiche di questo percorso a te note. Puoi infine soffermarti sul ruolo della donna nel nostro tempo: quali sono i traguardi raggiunti sul cammino verso la parità e quali conquiste rimangono da fare? Come si pone la tua generazione rispetto a questo tema?

Organizza le tue idee in un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

Tip. B3- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: **Matteo Motterlini e Giacomo Grassi***, "La scienza e il clima: gli Stati Uniti che «escono» e due crisi che si incrociano", *ilSole24ore*, 16 gennaio 2025

Gli Stati Uniti sono i principali responsabili storici della crisi climatica: dal 1850 a oggi hanno immesso in atmosfera circa 542 miliardi di tonnellate di CO₂, oltre un quinto delle emissioni cumulative globali. Seguono la Cina (336), l'Unione europea (318) e la Russia (185). È dentro questa cornice che va letta la scelta americana di sfilarsi dal luogo più autorevole in cui si costruisce il sapere condiviso sul clima: l'Intergovernmental panel on climate change (Ipcc). Chi ha contribuito di più al problema prende le distanze proprio dallo spazio in cui la politica si confronta con le evidenze scientifiche.

Nato nel 1988 sotto l'egida delle Nazioni Unite, l'Ipcc non fa esperimenti, non firma trattati e non detta leggi. Il suo compito è valutare e sintetizzare la migliore conoscenza scientifica disponibile sul cambiamento climatico, analizzando migliaia di studi pubblicati in tutto il mondo. Attraverso report prodotti ogni 5-7 anni, fornisce una fotografia delle conoscenze sul presente e scenari futuri, con rischi e opportunità su cui la politica può basare le proprie scelte. L'Ipcc non crea il consenso scientifico: lo rende visibile e accessibile. [...]

È evidente che non basta uscire dall'Ipcc per sottrarsi al riscaldamento globale. Proprio come gettare il termometro non fa passare la febbre.

La fiducia nella scienza non nasce dall'infallibilità degli scienziati, ma da un lavoro collettivo fondato sul confronto tra pari, sulla trasparenza delle fonti e sulla possibilità di controllo e replica, che rende gli errori individuabili e correggibili. L'Ipcc ne è una delle espressioni più avanzate: centinaia di autori selezionati per la loro competenza, migliaia di revisori indipendenti, decine di migliaia di commenti esaminati. Ogni affermazione è riconducibile alle fonti ed è accompagnata da un grado esplicito di incertezza. [...]

Tutto ciò è stato possibile perché la scienza del clima ha operato in istituzioni dotate di risorse e riconoscimento pubblico, protette da regole che ne garantiscono l'autonomia. [...]

Senza strumenti conoscitivi indipendenti e verificabili, la politica non è più libera; solo più cieca. Le organizzazioni scientifiche non si sostituiscono alla politica: forniscono una mappa affidabile per navigare la realtà, affinché chi è chiamato a prendere decisioni lo possa fare con consapevolezza e responsabilità. Quando questo riferimento viene meno, resta solo lo scontro di narrazioni. E se ogni opinione vale quanto ogni altra, allora la forza – di chi ha più mezzi e voce – si trasforma in diritto.

Il rischio, infatti, è che crisi climatica e crisi democratica si rafforzino a vicenda. Affrontarle significa dotarsi di regole e di un sapere condiviso che renda possibile decidere insieme. Senza fiducia nella scienza non si governa il clima; senza un terreno comune di fatti verificabili su cui basare il confronto, la democrazia si svuota.

L'uscita degli Stati Uniti dall'Ipcc – e, al tempo stesso, dalla Convenzione Onu sui cambiamenti climatici, – è un segnale di rinuncia, più che di sovranità. È la scelta di sottrarsi al confronto necessario per comprendere come fronteggiare una sfida globale. In un sistema interdipendente, questa non è autodeterminazione: è isolamento.

Il cambiamento climatico continuerà a seguire le leggi della fisica, non le narrazioni dei politici di turno. La vera questione, allora, non è se le organizzazioni scientifiche che studiano il clima siano utili, ma che cosa accade quando la politica sceglie deliberatamente di sfiduciarle.

* Matteo Motterlini è professore ordinario di Filosofia della scienza presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, dove dirige il centro di ricerca in epistemologia sperimentale e applicata.

Giacomo Grassi è membro dell'Ipcc task force bureau per il quale è coautore di vari rapporti IPCC. Lavora nell'interfaccia tra scienza e politica, su cambiamento climatico, inventari di gas serra e foreste a scala europea e globale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Per chiarire meglio il loro giudizio sulle scelte degli USA, gli autori utilizzano una similitudine: identificala e spiegala.
3. Su che cosa si fonda la fiducia della società nella scienza?
4. Perché gli autori ritengono che sfiduciare le organizzazioni scientifiche costituisca un rischio?

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sulla natura della scienza e sul rapporto fra scienza e politica. Puoi approfondire ulteriormente il tema della crisi climatica oppure puoi richiamare altre situazioni presenti o passate in cui, a tuo parere, il rapporto fra scienza e politica gioca o ha giocato un ruolo rilevante. Nella tua analisi può esserti utile esaminare diversi punti di vista (economico, politico, culturale...).

Fai sempre riferimento alle tue conoscenze ed elabora un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

Tip. C1- riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità o di ordine generale

Tratto da: Francesco Filippi, "Futuro Negato, Presente Schiacciato, Passato Idealizzato" in *Pubblico*, n. 63 del 12 dicembre 2025

La cosiddetta *Gen Z*, vale a dire la fetta di popolazione nata tra il 1997 e il 2012, sta provando per prima sulla propria pelle un cambiamento epocale delle strutture sociali, a partire da uno dei motori alla base dell'evoluzione umana. Un fattore che non ha a che fare in senso stretto con parametri socioeconomici o demografici, ma che influisce comunque in maniera determinante sul quotidiano: si tratta dello "spazio di sogno".

Parliamo di quel luogo immaginario in cui ogni essere umano che vive nel tempo deposita le speranze, le aspettative, il bagaglio di riferimenti positivi a cui riferirsi nei momenti di difficoltà.

I sogni, insomma. Questo luogo può essere il futuro, il presente e pure il passato.

Per la generazione dei *boomer* lo spazio di sogno era chiaramente proiettato in avanti: il sogno erano *le magnifiche sorti e progressive* di una generazione nata dopo la guerra, che sembrava averne imparato la lezione e che si sentiva investita della missione di costruire un domani prospero e tranquillo, con l'idea che l'orizzonte a cui tendere si trovasse davanti a sé.

Sognare il futuro era un obbligo, d'altra parte, perché il passato era costituito dalle macerie della guerra e il presente dalla precarietà della ricostruzione.

Nonno con la quinta elementare, figlio diplomato e nipote con la laurea: questo il *cursus honorum* familiare immaginato da molti. E da molti, in effetti, raggiunto.

Ora tocca alla "generazione dei laureati" che però, per cause che non sembrano gestibili, vede il proprio spazio di sogno invertito rispetto a quello di chi li ha cresciuti: il futuro non è un luogo sicuro in cui riporre le proprie aspettative, tra declino dell'Occidente, crisi climatica, pervasività e imprevedibilità della tecnologia e venir meno delle vecchie, strette ma confortanti, gabbie valoriali.

Il presente poi è uno spazio di sogno troppo schiacciato dal ritmo delle notifiche dei telefonini per essere perfino percepito.

Resterebbe il passato, luogo per lo più immaginario in cui collocare speranze, che guardando all'indietro sono però rivincite e sogni, che essendo prima di ora diventano restaurazioni.

Qual è lo "spazio di sogno" che ai giovani di oggi è consentito coltivare? L'autore dell'articolo prova a rispondere a questa domanda in relazione alle dimensioni del passato, del presente e del futuro. Condividi le sue considerazioni? Rifletti sul tema affrontato nel passo, facendo riferimento alle tue letture ed esperienze. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tip. C2- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Tratto da: **Pietro Conte, "Mimesis"*, in *Il primo libro di estetica* a c. di Andrea Pinotti, Einaudi, 2022, pp. 158-159**

Verso la fine del 2020 Microsoft deposita un brevetto per lo sviluppo di un *conversational chatbot* in grado di simulare il linguaggio e i registri stilistici degli utenti sfruttando i dati dei loro profili social. Post, tweet, commenti, messaggi vocali: tutto torna utile per

allenare l'intelligenza artificiale e renderla sempre più simile a quella umana. Le parole non bastano? Nessun problema, il gigante della tecnologia prevede anche di fornire un corpo virtuale agli *alter ego* digitali attraverso la creazione di modelli 2D e 3D a partire da foto, video, storie Instagram, dirette Facebook, e chi più ne ha più ne metta. Il progetto coinvolge persino chi non c'è più: come nell'episodio di Black Mirror *Be right back* (Owen Harris, 2013), sarà possibile ridar «vita» ai defunti utilizzando le miriadi di tracce che le loro esistenze online hanno depositato all'interno di server sparsi in ogni angolo del pianeta.

Qualcuno, a questo punto, già paventa il rischio di inedite forme di furto d'identità: se un software riuscisse a simulare il nostro modo di parlare, scrivere, gesticolare ed esprimere ogni sorta di emozioni, restituendo a chi sta dall'altra parte dello schermo (o condivide con noi lo stesso ambiente virtuale) un'immagine convincente non solo del nostro aspetto, ma anche del nostro carattere e del nostro comportamento, potremmo ancora parlare di «immagine»? O non saremmo forse noi stessi, con la nostra insostituibile entità personale, a venir messi in discussione?

*Mimesis: questo termine letteralmente significa "imitazione". Introdotto nel linguaggio filosofico a partire da Platone, la *mimesi* rimanda al rapporto di somiglianza che intercorre tra cose sensibili e idee e, in ambito artistico, assume una connotazione negativa perché gli oggetti artistici risulterebbero molto lontani dal vero. Con Aristotele il termine assume un'accezione positiva, poiché attraverso l'imitazione della natura diventa possibile rappresentare non solo ciò che è, ma anche ciò che può essere, espandendo così i confini della realtà. Comunemente, quando si parla di mimesi, ci si riferisce genericamente a rappresentazioni di ambienti e contesti socio-culturali con l'obiettivo di una riproduzione realistica e il più possibile aderente al vero.

A partire dalle considerazioni presenti nel testo proposto, rifletti su come cambiano i concetti di imitazione, riproduzione e identità al tempo dell'intelligenza artificiale, anche affrontando le domande sollevate dall'autore. Fai riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA a.s. 2025/2026

TEMA DI DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

DOCUMENTO

Nel corso dell'ultimo biennio il turismo organizzato ha registrato una crescita della domanda, soprattutto nei segmenti del turismo esperienziale, del benessere e dell'enogastronomia. Secondo operatori del settore, i clienti mostrano una maggiore disponibilità alla spesa per viaggi che combinano esperienza, comfort e servizi accessori, ma risultano anche più attenti al rapporto qualità-prezzo e alla personalizzazione dell'offerta. Parallelamente, le imprese turistiche segnalano un incremento generalizzato dei costi di produzione dei pacchetti, dovuto all'aumento dei prezzi dei trasporti, dei servizi ricettivi, della ristorazione e della gestione operativa. In particolare, i servizi collegati alla mobilità dei clienti, come transfer e collegamenti locali, risultano sempre più onerosi, sia in caso di gestione interna sia in caso di affidamento a operatori esterni. Nel settore si osserva inoltre una crescente incidenza delle vendite intermedie. Una quota significativa delle prenotazioni continua infatti a transitare attraverso agenzie di viaggio, OTA e piattaforme digitali, con conseguente aumento delle commissioni passive a carico dei tour operator. Tale fenomeno induce molte imprese a riesaminare la composizione del proprio portafoglio prodotti, verificando se tutti i pacchetti offerti siano in grado di garantire margini economici soddisfacenti. Gli operatori evidenziano che i pacchetti con prezzo medio più elevato non risultano necessariamente i più redditizi, poiché possono presentare costi variabili più alti e una maggiore incidenza dei servizi accessori. Per questo motivo, nelle decisioni aziendali assume rilievo non solo il volume delle vendite, ma anche il margine di contribuzione generato dai singoli prodotti. In tale contesto, molte imprese stanno rafforzando gli strumenti di programmazione e controllo di gestione. In particolare, il budget delle vendite e il budget dei costi consentono di valutare in anticipo l'equilibrio economico della gestione, mentre l'analisi del punto di pareggio permette di individuare il livello minimo di attività necessario per coprire i costi. Tra le decisioni più frequenti rientra anche la scelta tra produzione interna ed esternalizzazione di alcuni servizi. La convenienza economica della soluzione make o buy viene valutata confrontando i costi evitabili della produzione interna con il prezzo richiesto da fornitori esterni, tenendo conto della qualità del servizio, della flessibilità organizzativa e della possibilità di ridurre i costi fissi. Secondo gli analisti del comparto, nel prossimo futuro i tour operator maggiormente competitivi saranno quelli capaci di selezionare i prodotti più redditizi, contenere i costi operativi, utilizzare in modo efficiente i canali distributivi e adeguare la propria struttura produttiva all'evoluzione della domanda.

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

A causa delle difficoltà economiche e finanziarie derivanti dalla riduzione dei ricavi e dall'incremento dei costi dei servizi turistici, il management del tour operator Alfa decide di sottoporre a revisione il portafoglio prodotti e il processo produttivo dell'azienda, al fine di migliorare l'efficienza e ridurre i costi.

Attualmente il tour operator produce tre diversi pacchetti turistici. Due di essi prevedono il servizio transfer che è prodotto all'interno dell'azienda.

- I 3 pacchetti turisti prodotti sono denominati: Avventura, Benessere e Enogastronomia;
- Le quantità vendute sono pari a 500 unità per il pacchetto avventura, 600 benessere e 550 enogastronomico;
- Il prezzo di vendita sono pari a € 950,00 pacchetto avventura, € 700,00 benessere, € 800,00 enogastronomico;

I costi sostenuti per la produzione e vendita sono i seguenti:

- Servizi transfer (carburante e materiale di consumo): 2% dei ricavi ad eccezione del pacchetto Enogastronomico;
- Servizi ricettivo: 30% dei ricavi per il pacchetto Avventura e Benessere; 25% dei ricavi per il pacchetto Enogastronomia;
- Servizio ristorativo: 35% dei ricavi per i pacchetti Avventura e Benessere; 62,5% dei ricavi per il pacchetto Enogastronomia;
- Commissione pari al 3% dei ricavi per tutti e tre i pacchetti (le vendite tramite il canale indiretto rappresentano il 30% sul totale delle vendite);
- Altri costi: euro 59.000,00 pacchetto Avventura; 57.000,00 pacchetto Benessere; 52.500,00 pacchetto Enogastronomia;
- Servizio di transfer (personale, ammortamenti e manutenzione): euro 17.725,00 pacchetto Avventura; 15.675,00 pacchetto benessere
- Ammortamenti: euro 15.000,00
- Personale: euro 75.000,00.

Il candidato individui:

a) Il prodotto che è economicamente conveniente eliminare;

b) La scelta economicamente conveniente tra continuare a produrre il servizio transfer all'interno (make) o acquistarlo all'esterno (buy) sapendo che un fornitore offre lo stesso servizio al prezzo di 37,00 euro per ogni pacchetto turistico venduto. Nel caso in cui il TO optasse per l'esternalizzazione del servizio, verrebbero meno tutti i costi sostenuti per eseguire il servizio internamente.

SECONDA PARTE

1) Redigere i budget settoriali (vendite e costi di produzione) ed il budget economico, per trimestri, del tour operator Alfa, tenendo conto dell'eliminazione di uno dei tre pacchetti turistici.

I costi fissi comuni (Ammortamenti e personale) sono da ripartire in quote costanti per singoli trimestri.

2) L'ADV Beta vuole creare un pacchetto turistico e, dopo aver stipulato i contratti con i vari fornitori dei servizi, deve determinarne il prezzo medio di vendita.

Determinare:

- L'ammontare del costo totale del pacchetto turistico;
- Il prezzo medio del pacchetto turistico;

- La quantità che consentirebbe il pareggio tra ricavi e costi (BEP) e la sua rappresentazione grafica.

3) Il tour operator Gamma ha deciso di introdurre in un suo catalogo un nuovo pacchetto turistico per il prossimo anno. Dopo aver sinteticamente individuato la clientela obiettivo e scelto l'area territoriale, redigere un itinerario sintetico

4) Presenta l'analisi SWOT di una nuova attività ristorativa da collocare in una località a scelta.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

ALLEGATO n. 3

Griglie di valutazione: Prima prova, Seconda prova, colloqui

ESAME DI MATURITÀ

Istituto Tecnico Turistico-Liceo Linguistico-Liceo delle Scienze Umane

“PIER PAOLO PASOLINI”

Nome e cognome del
candidato.....

TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	GVI	INS	S	B	O	
ADEGUATEZZA		1 - Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	2 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10	
		3 - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fino a 6	Fino a 12	Fino a 18	Fino a 24	Fino a 30	

		4- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 5- Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30						
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	6 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20	
LESSICO E STILE	7 - Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	8 - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15	
OSSERVAZIONI			TOTALE					

La Commissione _____

Il Presidente

Tabella dei Descrittori Tipologia A

	Scarso rispetto dei vincoli posti nelle specifiche richieste	GVI
--	--	-----

INDICATORE 1	Superficiale rispetto dei vincoli posti nelle specifiche richieste	INS
	Essenziale rispetto dei vincoli posti nelle specifiche richieste	S
	Completa adempienza e attinenza alle specifiche richieste	B
	Completa ed esauriente adempienza e attinenza alle specifiche richieste	O
INDICATORE 2	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	GVI
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	INS
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco sviluppati	S
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	B
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	O
INDICATORE 3	Molto imprecisa, limitata e superficiale comprensione del testo	GVI
	Incompleta e imprecisa comprensione del testo	INS
	Parzialmente corretta Comprensione del testo	S
	Corretta comprensione del testo	B
	Completa e corretta comprensione del testo	O
INDICATORE 4	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) gravemente carente	GVI
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) incompleta e imprecisa	INS
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) completa ma sintetica	S
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) completa	B
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) articolata e approfondita	O
INDICATORE 5	Interpretazione molto imprecisa e limitata, priva di riferimenti al contesto storico-culturale	GVI
	Interpretazione imprecisa e limitata, con scarsi riferimenti al contesto storico-culturale	INS
	Interpretazione pertinente e nel complesso corretta, ma con essenziali riferimenti al contesto storico-culturale	S
	Interpretazione esauriente, con opportuni riferimenti al contesto storico-culturale	B

	Interpretazione approfondita e articolata, con riferimenti culturali pertinenti e personali	O
INDICATORE 6	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione	GVI
	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione tra le parti	INS
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti	S
	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	B
	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido e ed efficace nell'espressione	O
INDICATORE 7	Uso di un lessico generico e a volte improprio	GVI
	Qualche improprietà lessicale	INS
	Lievi improprietà lessicali	S
	Proprietà lessicale	B
	Lessico appropriato, vario e specifico	O
INDICATORE 8	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente;	GVI
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata;	INS
	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta;	S
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta;	B
	Correttezza morfosintattica e ortografica;	O

ESAME DI MATURITÀ

Istituto Tecnico Turistico-Liceo Linguistico-Liceo delle Scienze Umane

“PIER PAOLO PASOLINI”

**Nome e cognome del
candidato.....**

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	GVI	INS	S	B	O	
ADEGUATEZZA		1- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	2 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10	
		3 - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	4 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20	
		5 - Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti	Fino a	Fino a	Fino a	Fino a	Fino a	

		Punti 10	2	4	6	8	10	
LESSICO E STILE	6 - Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	7 - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15	
OSSERVAZIONI			TOTALE					

La Commissione _____

Il Presidente

Tabella dei Descrittori Tipologia B

INDICATORE 1	Individuazione molto imprecisa, limitata e superficiale di tesi e argomentazioni	GVI
	Individuazione imprecisa e incompleta di tesi e argomentazioni	INS
	Individuazione parzialmente corretta di tesi e argomentazioni	S
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	B
	Individuazione corretta e completa di tesi e argomentazioni	O
INDICATORE 2	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	GVI

	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	INS
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco sviluppati	S
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	B
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	O
INDICATORE 3	Riferimenti culturali insufficienti e incapacità di argomentare	GVI
	Riferimenti culturali generici e argomentazione superficiale	INS
	Riferimenti culturali adeguati e conoscenza sufficientemente argomentata	S
	Riferimenti culturali corretti e buone capacità di argomentazione	B
	Riferimenti culturali pertinenti e approfonditi e argomentazione significativa	O
INDICATORE 4	Ideazione, pianificazione, organizzazione, coesione e coerenza del testo gravemente carenti	GVI
	Ideazione, pianificazione, organizzazione, coesione e coerenza del testo incomplete e imprecise	INS
	Ideazione, pianificazione, organizzazione, coesione e coerenza del testo complete ma sintetiche	S
	Ideazione, pianificazione, organizzazione, coesione e coerenza del testo complete	B
	Ideazione, pianificazione, organizzazione, coesione e coerenza del testo articolate e approfondite	O
INDICATORE 5	Elaborazione imprecisa e limitata; uso improprio dei connettivi	GVI
	Elaborazione parziale e poco approfondita; uso generico dei connettivi	INS
	Elaborazione sufficiente; uso adeguato dei connettivi	S
	Elaborazione organica e coerente; uso appropriato dei connettivi	B
	Elaborazione organica e ben strutturata; uso dei connettivi efficace	O
INDICATORE 6	Uso di un lessico generico e a volte improprio	GVI
	Qualche improprietà lessicale	INS
	Lievi improprietà lessicali	S

	Proprietà lessicale	B
	Lessico appropriato, vario e specifico	O
INDICATORE 7	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente;	GVI
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata;	INS
	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta;	S
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta;	B
	Correttezza morfosintattica e ortografica;	O

ESAME DI MATURITÀ

Istituto Tecnico Turistico-Liceo Linguistico-Liceo delle Scienze Umane

“PIER PAOLO PASOLINI”

Nome e cognome del
candidato.....

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	GVI	INS	S	B	O	
ADEGUATEZZA		1- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10	

		Punti 10						
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	2 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10	
		3 - Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	4 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20	
		5 - Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10	
LESSICO E STILE	6 - Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	7 - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15	
OSSERVAZIONI			TOTALE					

La Commissione _____

Il Presidente

Tabella dei Descrittori Tipologia C

INDICATORE 1	Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi molto imprecisa, limitata e superficiale	GVI
	Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi imprecisa e incompleta	INS
	Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi parzialmente corretta	S
	Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi corretta	B
	Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi corretta e completa	O
INDICATORE 2	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	GVI
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	INS
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e di valutazioni personali, anche se circoscritti o poco sviluppati	S
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	B
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	O
INDICATORE 3	Conoscenze e riferimenti culturali insufficienti	GVI
	Contenuti e riferimenti culturali generici e superficiali	INS
	Contenuti e riferimenti culturali sufficienti	S
	Buona elaborazione organica dei contenuti e dei riferimenti culturali	B
	Elaborazione organica dei contenuti e dei riferimenti culturali approfondita e significativa	O

INDICATORE 4	Ideazione, pianificazione, organizzazione, coesione e coerenza del testo gravemente carenti	GVI
	Ideazione, pianificazione, organizzazione, coesione e coerenza del testo incomplete e imprecise	INS
	Ideazione, pianificazione, organizzazione, coesione e coerenza del testo complete ma sintetiche	S
	Ideazione, pianificazione, organizzazione, coesione e coerenza del testo complete	B
	Ideazione, pianificazione, organizzazione, coesione e coerenza del testo articolate e approfondite	O
INDICATORE 5	Esposizione imprecisa e limitata	GVI
	Esposizione parziale e poco approfondita	INS
	Sufficiente capacità di esposizione	S
	Esposizione organica e coerente	B
	Esposizione organica e ben strutturata	O
INDICATORE 6	Uso di un lessico generico e a volte improprio	GVI
	Qualche improprietà lessicale	INS
	Lievi improprietà lessicali	S
	Proprietà lessicale	B
	Lessico appropriato, vario e specifico	O
INDICATORE 7	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente;	GVI
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata;	INS
	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta;	S
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta;	B
	Correttezza morfosintattica e ortografica;	O

GRIGLIE PERSONALIZZATE_ DSA

ESAME DI MATURITÀ

Istituto Tecnico Turistico-Liceo Linguistico-Liceo delle Scienze Umane

“PIER PAOLO PASOLINI”

**Nome e cognome del
candidato.....**

TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	GVI	INS	S	B	O	
ADEGUATEZZA		1 - Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	2 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10	
		3 - Capacità di comprendere il testo nel suo senso	Fino a	Fino a	Fino a	Fino a	Fino a	

		complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 4- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 5- Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	6	12	18	24	30	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	6 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20	
LESSICO E STILE	7 - Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	8 - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15	
OSSERVAZIONI			TOTALE					

La Commissione _____

Il Presidente

INDICATORE 1	Scarso rispetto dei vincoli posti nelle specifiche richieste	GVI
	Superficiale rispetto dei vincoli posti nelle specifiche richieste	INS
	Essenziale rispetto dei vincoli posti nelle specifiche richieste	S
	Completa adempienza e attinenza alle specifiche richieste	B
	Completa ed esauriente adempienza e attinenza alle specifiche richieste	O
INDICATORE 2	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	GVI
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	INS
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco sviluppati	S
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	B
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	O
INDICATORE 3	Molto imprecisa, limitata e superficiale comprensione del testo	GVI
	Incompleta e imprecisa comprensione del testo	INS
	Parzialmente corretta Comprensione del testo	S
	Corretta comprensione del testo	B
	Completa e corretta comprensione del testo	O
INDICATORE 4	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) gravemente carente	GVI
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) incompleta e imprecisa	INS
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) completa ma sintetica	S
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) completa	B
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) articolata e approfondita	O
INDICATORE 5	Interpretazione molto imprecisa e limitata, priva di riferimenti al contesto storico-culturale	GVI
	Interpretazione imprecisa e limitata, con scarsi riferimenti al contesto storico-culturale	INS
	Interpretazione pertinente e nel complesso corretta, ma con essenziali riferimenti al contesto storico-culturale	S

	Interpretazione esauriente, con opportuni riferimenti al contesto storico-culturale	B
	Interpretazione approfondita e articolata, con riferimenti culturali pertinenti e personali	O
INDICATORE 6	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione	GVI
	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione tra le parti	INS
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti	S
	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	B
	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido e ed efficace nell'espressione	O
INDICATORE 7	Uso di un lessico generico e a volte improprio	GVI
	Qualche improprietà lessicale	INS
	Lievi improprietà lessicali	S
	Proprietà lessicale	B
	Lessico appropriato, vario e specifico	O
INDICATORE 8	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente;	GVI
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata;	INS
	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta;	S
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta;	B
	Correttezza morfosintattica e ortografica;	O

NOTA BENE: per alunni aventi diritto ai sensi della normativa, non viene considerato il punteggio della voce "correttezza ortografica e morfosintattica". Il punteggio totale ottenuto è convertito in modo proporzionale su base 100.

ESAME DI MATURITÀ

Istituto Tecnico Turistico-Liceo Linguistico-Liceo delle Scienze Umane

“PIER PAOLO PASOLINI”

Nome e cognome del
candidato.....

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	GVI	INS	S	B	O	
ADEGUATEZZA		1- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	2 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10	
		3 - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	4 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		Fino a	Fino a	Fino a	Fino a	Fino a	

	- Coesione e coerenza testuale Punti 20		4	8	12	16	20	
		5 - Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10	
LESSICO E STILE	6 - Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	7 - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15	
OSSERVAZIONI			TOTALE					

La Commissione _____

Il Presidente

Tabella dei Descrittori Tipologia B

INDICATORE 1	Individuazione molto imprecisa, limitata e superficiale di tesi e argomentazioni	GVI
	Individuazione imprecisa e incompleta di tesi e argomentazioni	INS

	Individuazione parzialmente corretta di tesi e argomentazioni	S
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	B
	Individuazione corretta e completa di tesi e argomentazioni	O
INDICATORE 2	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	GVI
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	INS
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco sviluppati	S
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	B
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	O
INDICATORE 3	Riferimenti culturali insufficienti e incapacità di argomentare	GVI
	Riferimenti culturali generici e argomentazione superficiale	INS
	Riferimenti culturali adeguati e conoscenza sufficientemente argomentata	S
	Riferimenti culturali corretti e buone capacità di argomentazione	B
	Riferimenti culturali pertinenti e approfonditi e argomentazione significativa	O
INDICATORE 4	Ideazione, pianificazione, organizzazione, coesione e coerenza del testo gravemente carenti	GVI
	Ideazione, pianificazione, organizzazione, coesione e coerenza del testo incomplete e imprecise	INS
	Ideazione, pianificazione, organizzazione, coesione e coerenza del testo complete ma sintetiche	S
	Ideazione, pianificazione, organizzazione, coesione e coerenza del testo complete	B
	Ideazione, pianificazione, organizzazione, coesione e coerenza del testo articolate e approfondite	O
INDICATORE 5	Elaborazione imprecisa e limitata; uso improprio dei connettivi	GVI
	Elaborazione parziale e poco approfondita; uso generico dei connettivi	INS
	Elaborazione sufficiente; uso adeguato dei connettivi	S
	Elaborazione organica e coerente; uso appropriato dei connettivi	B

	Elaborazione organica e ben strutturata; uso dei connettivi efficace	O
INDICATORE 6	Uso di un lessico generico e a volte improprio	GVI
	Qualche improprietà lessicale	INS
	Lievi improprietà lessicali	S
	Proprietà lessicale	B
	Lessico appropriato, vario e specifico	O
INDICATORE 7	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente;	GVI
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata;	INS
	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta;	S
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta;	B
	Correttezza morfosintattica e ortografica;	O

NOTA BENE: per alunni aventi diritto ai sensi della normativa, non viene considerato il punteggio della voce “correttezza ortografica e morfosintattica”. Il punteggio totale ottenuto è convertito in modo proporzionale su base 100.

ESAME DI MATURITÀ

Istituto Tecnico Turistico-Liceo Linguistico-Liceo delle Scienze Umane

“PIER PAOLO PASOLINI”

**Nome e cognome del
candidato.....**

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	GVI	INS	S	B	O	
ADEGUATEZZA		1- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	2 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10	
		3 - Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	4 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20	
		5- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10	
LESSICO E STILE	6 - Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15	

CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	7 - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15	
OSSERVAZIONI			TOTALE					

La Commissione _____

Il Presidente

Tabella dei Descrittori Tipologia C

INDICATORE 1	Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale parafrase molto imprecisa, limitata e superficiale	GVI
	Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale parafrase imprecisa e incompleta	INS
	Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale parafrase parzialmente corretta	S
	Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale parafrase corretta	B
	Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale parafrase corretta e completa	O
INDICATORE 2	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	GVI
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	INS
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e di valutazioni personali, anche se circoscritti o poco sviluppati	S
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	B

	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	O
INDICATORE 3	Conoscenze e riferimenti culturali insufficienti	GVI
	Contenuti e riferimenti culturali generici e superficiali	INS
	Contenuti e riferimenti culturali sufficienti	S
	Buona elaborazione organica dei contenuti e dei riferimenti culturali	B
	Elaborazione organica dei contenuti e dei riferimenti culturali approfondita e significativa	O
INDICATORE 4	Ideazione, pianificazione, organizzazione, coesione e coerenza del testo gravemente carenti	GVI
	Ideazione, pianificazione, organizzazione, coesione e coerenza del testo incomplete e imprecise	INS
	Ideazione, pianificazione, organizzazione, coesione e coerenza del testo complete ma sintetiche	S
	Ideazione, pianificazione, organizzazione, coesione e coerenza del testo complete	B
	Ideazione, pianificazione, organizzazione, coesione e coerenza del testo articolate e approfondite	O
INDICATORE 5	Esposizione imprecisa e limitata	GVI
	Esposizione parziale e poco approfondita	INS
	Sufficiente capacità di esposizione	S
	Esposizione organica e coerente	B
	Esposizione organica e ben strutturata	O
INDICATORE 6	Uso di un lessico generico e a volte improprio	GVI
	Qualche improprietà lessicale	INS
	Lievi improprietà lessicali	S
	Proprietà lessicale	B
	Lessico appropriato, vario e specifico	O
	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente;	GVI

INDICATORE 7	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata;	INS
	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta;	S
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta;	B
	Correttezza morfosintattica e ortografica;	O

NOTA BENE: per alunni aventi diritto ai sensi della normativa, non viene considerato il punteggio della voce “correttezza ortografica e morfosintattica”. Il punteggio totale ottenuto è convertito in modo proporzionale su base 100.

Griglia II Prova Esame di Maturità 2025-2026

Discipline Turistiche e Aziendali - ITS Pasolini

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI		
Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	2,50
	Intermedio: Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	2
	Base: Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	1,50
	Base non raggiunto: Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	0,50-1

Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato: Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	4
	Intermedio: Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	3-3,50
	Base: Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	2,50
	Base non raggiunto: Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	0,50-2
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato: Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	2
	Intermedio: Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	1,50
	Base: Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	1,25
	Base non raggiunto: Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	0,50-1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	1,50
	Intermedio: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	1
	Base: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	0,75
	Base non raggiunto: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	0,50

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

 Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Lingua e letteratura italiana -Storia	Daniele Gabrieli	
2	Lingua Inglese	Silvia Tomasi	
3	Lingua Spagnola	Sebastio Anna Paola	
4	Lingua Francese	Viviana Fortini	
6	Discipline Turistiche Aziendali	Conte Amelia	
7	Matematica	Eleonora Stratta	
8	Diritto e legislazione turistica	Paola Napolitano	
9	Geografia Turistica	Matia Piccolo	
10	Arte e Territorio	Maria Grazia Ponta	
11	Scienze motorie e sportive	Sara Bertin	
12	IRC	Anna Melloncelli	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Ornella Campana